



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“Cicognini- Rodari” – Prato**

ISISS "CICOGNINI RODARI" - PRATO
Prot. 0003947 del 15/05/2017
04 (Uscita)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ESAME DI STATO – A.S. 2016-2017

*DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)*

CLASSE V Sezione C

INDICE

1- Il consiglio di classe,	pag.: 2
2- Presentazione, Profilo della classe,	pag.: 4
3- Percorsi formativi disciplinari Italiano, Latino, Storia, Inglese, Filosofia, Scienze Umane, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Storia dell'arte, Scienze motorie e sportive, Religione	pag.: 6
(Obiettivi, contenuti, approfondimenti individuali, valutazione)	
4- Simulazione e Scheda informativa generale sulla terza prova	pag.: 69
5- Griglie di valutazione	pag.: 74
6- I criteri di valutazione	pag.: 75
7- Metodi, strumenti , spazi, ASL	pag.: 76
8- Elenco allegati	pag.: 77

1. Consiglio di Classe [↑](#)

	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Firma</i>
Dirigente Scolastico	Di Carlo Mario	
Italiano	Bianchi Antonio	
Latino	Aiazzi Rita Laura	
Storia	Bianchi Antonio	
Lingua Inglese	Ferranti Maura	
Filosofia	Peli Monica	
Scienze Umane	Cappelli Raffaella	
Matematica	Cantara Sonia Maria	
Fisica	Vanni Chiara	
Scienze Naturali	Mugnai Maria	
Storia dell'Arte	Bresci Simona	
Scienze Motorie e Sportive	Santi Monica	
Religione	Baldi Angela	
Sostegno	Pagnini Valentina	
Sostegno	Pratesi Isa	
Sostegno	Testa Salvatore	
Sostegno	Anzalotta Eleonora	
Sostegno	Costa Michela	
Sostegno	Primogeri Anna Fabiola	

Tabella riassuntiva dei docenti del secondo biennio:		
disciplina	2014/2015	2015/2016
Italiano	BIANCHI ANTONIO	BIANCHI ANTONIO
Latino	AIAZZI RITA LAURA	AIAZZI RITA LAURA
Storia	BIANCHI ANTONIO	BIANCHI ANTONIO
Lingua Inglese	FERRANTI MAURA	FERRANTI MAURA
Filosofia	PELI MONICA	PELI MONICA
Scienze Umane	METAFORA FELICIA	CAPPELLI RAFFAELLA
Matematica	SORRENTI LOREDANA	CERESIA RICCARDO
Fisica	CIABATTI DANIELA	TARTONI ALESSANDRO
Scienze Naturali	BUCCI TIZIANA	BUCCI TIZIANA
Storia dell'Arte	BRESCI SIMONA	BRESCI SIMONA
Scienze Motorie e Sportive	SANTI MONICA	SANTI MONICA
Religione	BALDI ANGELA	BALDI ANGELA

2. Presentazione, Profilo della classe [↑](#)

La classe è composta di 22 alunni (18 femmine e 4 maschi). La composizione della classe ha subito cambiamenti di rilievo solo all'inizio della classe terza con l'inserimento di 3 nuovi alunni respinti dalla classe precedente e due che si sono ritirati nel primo quadrimestre (una di queste già ripetente). Alla fine della classe terza, inoltre, due alunne sono state respinte. In quarta e in quinta, invece, non vi sono stati mutamenti. Nel corso del triennio, come si evince dalla tabella riassuntiva, non vi è stata continuità didattica per le seguenti discipline: Scienze Naturali, Matematica e Fisica, Scienze Umane. Soprattutto la mancanza di continuità in Matematica e Fisica, e non solo nel triennio, anche nel primo biennio, ha determinato per molti alunni situazioni estremamente lacunose.

La maggioranza degli studenti della classe 5 C mostra un comportamento corretto e rispettoso delle norme d'Istituto, sebbene un ristretto numero di alunni persista ad entrare in ritardo, ad uscire in anticipo e a fare diverse assenze, anche in occasione di verifiche. I docenti hanno talvolta rilevato in molti allievi scarsa propensione all'approfondimento degli argomenti assegnati e poca iniziativa autonoma nella costruzione del sapere. È stata inoltre, in più discipline, notata un'eccessiva lentezza rispetto al ritmo richiesto. È stato spesso opportuno richiamare alcuni alunni ad una maggiore autonomia, a una maggiore presenza a scuola e a potenziare la volontà di approfondimento nello studio personale. I debiti del 1° quadrimestre sono stati parzialmente recuperati; permangono, tuttavia, in alcuni casi incertezze nella strutturazione e coesione del testo scritto e nell'esposizione orale. Generalmente si nota, in questo ultimo periodo dell'anno scolastico, una maggior consapevolezza delle proprie specifiche difficoltà e l'attivazione a compensarle.

La classe, dal punto di vista del profitto, si può dividere in quattro fasce di livello. Una prima fascia, costituita da pochi alunni/e, ha conseguito risultati buoni e talvolta ottimi; tali allievi/e hanno, infatti, dimostrato impegno e interesse personali costanti in tutte le materie, hanno acquisito una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente in alcune discipline, approfondita in altre, sono in grado di sviluppare in maniera articolata gli argomenti, si esprimono con un linguaggio corretto ed appropriato e hanno raggiunto un buon livello di autonomia di analisi, sintesi e collegamento.

Un secondo gruppo un po' più numeroso è riuscito a ottenere un profitto di livello più che sufficiente o discreto in quasi tutte le materie; tali allievi/e presentano tuttavia ancora alcune fragilità nelle prove scritte. Una terza fascia, formata da numerose alunne, non è riuscita a superare incertezze e fragilità nelle prove scritte, ma ha comunque evidenziato conoscenze pienamente sufficienti o comunque accettabili, nella maggior parte delle discipline. Infine un quarto gruppo è costituito da pochi allievi/e che possiedono conoscenze frammentarie e lacunose in alcune discipline (soprattutto, ma non solo, Inglese e Storia e Storia dell'Arte). Tali carenze si accompagnano a serie difficoltà espressive, soprattutto allo scritto, da cui emerge una situazione di fragilità nell'organizzazione logica del lavoro e nel controllo formale.

Attività integrative svolte dalla classe:

Terzo anno: Progetti Erasmus Plus (1) “**Skills For Life: literacy**”, Viaggio di istruzione a Londra. Spettacolo teatrale in inglese “Fame: The musical”. Partecipazione allo spettacolo “La Serra” di Harold Pinter ed incontro con la compagnia.

Quarto anno: Progetti Erasmus Plus (2) “**Skills For Life: literacy**”, scambio con una scuola svedese di Kungälv (2 studenti). Progetto tirocinanti della Monash University sede di Prato. Conversation Exchange con gli student della New Haven University (quasi tutta la classe). Spettacolo teatrale in inglese “Pride and Prejudice”. Visita e lezione alla Galleria dell’Accademia e Sagrestia Nuova -Firenze.
Progetti “Ballo, sballo e riballo” ed Educazione alla Salute. ASL con Museo del Tessuto. Partecipazione allo spettacolo teatrale “Virtù dell’Oscurità” tratto da “Three Guineas” di V. Woolf ed incontro con la regista-drammaturga.

Quinto anno: Scambio con una scuola svedese di Kungälv (4 studenti), spettacolo teatrale in lingua inglese “Pygmalion”. Spettacolo teatrale “The Haber Immerwar file”. Progetto tirocinanti della Monash University sede di Prato. Conversation Exchange con gli student della New Haven University (alcuni studenti). Visita alla scuola Montessoriana di Perugia.

Elenco Alunni	
1	Africano Lara
2	Balini Camilla
3	Betti Federica
4	Boffio Emanuela
5	Bongini Alessia
6	Bors Marcel Dorinel
7	Bucur Melisa Andreea
8	Capecchi Chiara
9	Innocenti Gabriele
10	Innocenti Guglielmo
11	Ji Gioia
12	Latino Giorgia
13	Lucaccini Alessia
14	Marciano Francesca
15	Nardi Virginia
16	Nibbi Camilla
17	Pellegrino Diletta
18	Rotolo Elia
19	Salvatore Chiara
20	Smoqi Giulia
21	Toccafondi Matilde
22	Tradii Elena

3. Percorsi formativi disciplinari

3. 1. Percorso formativo di Italiano [↑](#)

Obiettivi

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998.</p> <p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici.</p> <p>Saper operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale.</p> <p>Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione.</p>	<p>Produrre testi scritti e orali rielaborati sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo.</p> <p>Potenziare le abilità argomentative.</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti appresi.</p> <p>Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna.</p>	<p>Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti del Paradiso.</p> <p>Conoscenza della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento.</p> <p>Conoscenza delle poetiche e di testi degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Romanticismo al Novecento.</p>

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>Giacomo Leopardi La vita, da pag. 6 a 9 Il pensiero, da pag. 17 a 21 La poetica del “vago e indefinito”, pag. 21 “La teoria del piacere” dallo “Zibaldone”, da pag. 21 a 23 “Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza” dallo “Zibaldone”, pag. 23 “L'antico” dallo “Zibaldone”, pag. 24 “Indefinito e infinito” dallo “Zibaldone”, pag. 24 “La rimembranza” dallo “Zibaldone”, pag. 28</p>	<p>“Il Piacere dei Testi” volume Giacomo Leopardi</p> <p><i>Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria</i> Ed. Paravia</p>

<p>Leopardi e il Romanticismo, pag. 30 e 31 I “Canti”, da pag. 32 a 38 “L’infinito” dai “Canti”, da pag. 38 a 40 “Ultimo canto di Saffo” dai “Canti”, da pag. 56 a 60 “A Silvia” dai “Canti”, da pag. 62 a 67 “La quiete dopo la tempesta” dai “Canti”, da pag. 75 a 78 “<i>Il sabato del villaggio</i>” dai “Canti”, da pag. 79 a 82 “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia” dai “Canti”, da pag. 82 a 87 “A se stesso” dai “Canti”, pag. 100 e 101 “La ginestra o il fiore del deserto” dai “Canti”, da pag. 109 a 122 Le “Operette morali e l’arido vero”, pag. 126 e 127 “Dialogo della Natura e di un Islandese” dalle “Operette morali”, da pag. 140 a 146</p>	
<p>La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati, da pag. 31 a 34 Microsaggio: “<i>La bohème parigina</i>”, pag. 31 Emilio Praga, pag. 34 “Preludio” da “<i>Penombre</i>”, da pag. 35 a 36 Igino Ugo Tarchetti, pag. 47 e 48 “L’attrazione della morte” da “<i>Fosca</i>”, da pag. 49 a 52 Camillo Boito, pag. 53 “Una turpe vendetta” da “<i>Senso</i>”, da pag. 53 a 57</p>	<p>“Il Piacere dei Testi” volume 5 <i>Dall’età postunitaria al primo Novecento</i></p> <p>Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia</p>
<p>Giosue Carducci: la vita, l’evoluzione ideologica e letteraria, la prima fase della produzione carducciana, le <i>Rime nuove</i>, da pag. 152 a 156 “Pianto Antico” da “<i>Rime nuove</i>”, pag. 160 e 161 Le <i>Odi barbare</i>, pag. 168 “<i>Alla stazione in una mattina d’autunno</i>” da “<i>Odi barbare</i>”, da pag. 175 a 178 “<i>Nevicata</i>” da “<i>Odi barbare</i>” da pag. 179 a 181 <i>Rime e ritmi</i>, pag. 181</p>	<p>“Il Piacere dei Testi” volume 5 <i>Dall’età postunitaria al primo Novecento</i></p> <p>Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia</p>
<p>Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano, da pag. 62 a 64 Gustave Flaubert, da pag. 66 a 69 Microsaggio: “<i>Il discorso indiretto libero</i>”, pag. 69 “<i>I sogni romantici di Emma</i>” da “<i>Madame Bovary</i>”, da pag. 70 a 72 Emile Zola, pag. 76 “<i>L’alcool inonda Parigi</i>” da “<i>L’Assommoir</i>”, da pag. 80 a 83</p>	<p>“Il Piacere dei Testi” volume 5 <i>Dall’età postunitaria al primo Novecento</i></p> <p>Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia</p>
<p>Il Verismo italiano, da pag. 88 a 90 Giovanni Verga: la vita, i romanzi preveristi, da pag. 192 a 195; la svolta verista, poetica e tecnica narrativa del Verga verista, da pag. 197 a 199 “<i>Impersonalità e regressione</i>” dalla Prefazione a “<i>L’amante di Gramigna</i>”, da pag. 201 a 202 “<i>L’eclisse dell’autore e la regressione nel mondo rappresentato</i>” da pag. 203 a 206 L’ideologia verghiana, da pag. 207 a 208</p>	<p>“Il Piacere dei Testi” volume 5 <i>Dall’età postunitaria al primo Novecento</i></p> <p>Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia</p>

<p>Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano, da pag. 209 a 211 <i>“Vita dei campi”</i>, pag. 211 e 212 <i>“Fantasticheria”</i> da <i>“Vita dei campi”</i>, da pag. 212 a 216 <i>“Rosso Malpelo”</i> da <i>“Vita dei campi”</i>, da pag. 218 a 228 <i>“La Lupa”</i> da <i>“Vita dei campi”</i>, da pag. 314 a 317 Il ciclo dei Vinti, pag. 230 <i>“I “vinti” e la “fiumana del progresso””</i> dalla Prefazione ai <i>“I Malavoglia”</i>, da pag. 231 a 233 Microsaggio: <i>“Lotta per la vita e darwinismo sociale”</i> da pag. 234 a 235 <i>“I Malavoglia”</i>, da pag. 236 a 239 <i>“Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”</i> da <i>“I Malavoglia”</i>, da pag. 240 a 244 <i>“Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta”</i> da <i>“I Malavoglia”</i>, da pag. 251 a 256 <i>“La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno”</i> da <i>“I Malavoglia”</i>, da pag. 257 a 261 Le novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana, pag. 263 <i>“La roba”</i> dalle <i>“Novelle rusticane”</i>, da pag. 264 a 268 <i>“Libertà”</i> dalle <i>“Novelle rusticane”</i>, da pag. 269 a 274 Il <i>“Mastro-don Gesualdo”</i>, da pag. 275 a 278 <i>“La tensione faustiana del self-made man”</i> da <i>“Mastro-don Gesualdo”</i>, da pag. 278 a 286 <i>“La morte di Mastro-don gesualdo”</i> da <i>“Mastro-don Gesualdo”</i>, da pag. 287 a 293</p>	
<p>Il Decadentismo: premessa, la visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, temi e miti della letteratura decadente, Decadentismo e Romanticismo, Decadentismo e Naturalismo, da pag. 320 a 334</p>	<p>“Il Piacere dei Testi” volume 5 <i>Dall’età postunitaria al primo Novecento</i></p> <p>Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia</p>
<p>Gabriele D’Annunzio: la vita, l’estetismo e la sua crisi, da pag. 430 a 436 <i>“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”</i> da <i>“Il Piacere”</i>, da pag. 437 a 439 <i>“Una fantasia “in bianco maggiore””</i> da <i>“Il Piacere”</i>, da pag. 440 a 442 I romanzi del superuomo, da pag. 444 a 448 <i>“Il programma politico del superuomo”</i>, da pag. 449 a 455 Le <i>Laudi</i> da pag. 462 a 466 <i>“La sera fiesolana”</i> da <i>“Alcyone”</i>, da pag. 470 a 473 <i>“La pioggia nel pineto”</i> da <i>“Alcyone”</i>, da pag. 482 a 486 <i>“I pastori”</i> da <i>“Alcyone”</i>, da pag. 495 a 496</p>	<p>“Il Piacere dei Testi” volume 5 <i>Dall’età postunitaria al primo Novecento</i></p> <p>Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia</p>
<p>Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo, la poetica, da pag. 520 a 526 <i>“Una poetica decadente”</i> da <i>“Il fanciullino”</i>, da pag. 527 a 531 L’ideologia politica, da pag. 537 a 539</p>	<p>“Il Piacere dei Testi” volume 5 <i>Dall’età postunitaria al primo Novecento</i></p>

<p>I temi della poesia pascoliana, da pag. 539 a 543 Le soluzioni formali, da pag. 543 a 547 Le raccolte poetiche, pag. 547 <i>Myrica</i>, pag. 550 “Arano” da “<i>Myrica</i>”, pag. 553 e 554 “Lavandare” da “<i>Myrica</i>”, pag. 555 e 556 “X Agosto” da “<i>Myrica</i>”, da pag. 556 a 558 “L’assiuolo” da “<i>Myrica</i>”, da pag. 561 a 563 “Temporale” da “<i>Myrica</i>”, pag. 564 e 565 “Novembre” da “<i>Myrica</i>”, da pag. 566 a 568 “<i>Il lampo</i>” da “<i>Myrica</i>”, pag. 569 e 570 I <i>Poemetti</i>, pag. 571 e 572 “<i>Digitale purpurea</i>” dai “<i>Poemetti</i>”, da pag. 577 a 582 I <i>Canti di Castelvecchio</i>”, pag. 603 “<i>Il gelsomino notturno</i>” da “<i>Canti di Castelvecchio</i>”, da pag. 603 a 606</p>	<p><i>Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria</i> Ed. Paravia</p>
<p>Il primo Novecento: La stagione delle avanguardie, da pag. 655 a 656 I futuristi, da pag. 656 a 659 <i>Filippo Tommaso Marinetti</i>, pag. 660 e 661 “<i>Manifesto del Futurismo</i>”, da pag. 661 a 664 “<i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>”, da pag. 664 a 667 La lirica del primo Novecento in Italia, pag. 705 I crepuscolari, da pag. 705 a 707</p>	<p>“Il Piacere dei Testi” volume 5 <i>Dall’età postunitaria al primo Novecento</i></p> <p><i>Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria</i> Ed. Paravia</p>
<p>Italo Svevo: la vita, la cultura di Svevo, il primo romanzo: “<i>Una Vita</i>”, da pag. 760 a 770 “<i>Le ali del gabbiano</i>” da “<i>Una vita</i>”, da pag. 771 a 773 <i>Senilità</i>, da pag. 774 a 779 “<i>Il ritratto dell’inetto</i>” da “<i>Senilità</i>”, da pag. 780 a 783 “<i>La trasfigurazione di Angiolina</i>” da “<i>Senilità</i>”, da pag. 791 a 793 <i>La coscienza di Zeno</i>, da pag. 794 a 799 “<i>La morte del padre</i>” da “<i>La coscienza di Zeno</i>”, da pag. 799 a 808 “<i>La profezia di un’apocalisse cosmica</i>” da “<i>La coscienza di Zeno</i>”, da pag. 841 a 843</p>	<p>“Il Piacere dei Testi” volume 5 <i>Dall’età postunitaria al primo Novecento</i></p> <p><i>Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria</i> Ed. Paravia</p>
<p>Luigi Pirandello: la vita, la visione del mondo, la poetica, da pag. 876 a 885 “<i>Un’arte che scompone il reale</i>” da “<i>L’Umorismo</i>”, da pag. 885 a 890 Le poesie e le novelle, da pag. 892 a 894 “<i>Ciàula scopre la luna</i>” dalle “<i>Novelle per un anno</i>”, da pag. 900 a 906 “<i>Il treno ha fischiato</i>” dalle “<i>Novelle per un anno</i>”, da pag. 907 a 914 I romanzi, da pag. 914 a 922 “<i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i>” da “<i>Il fu Mattia Pascal</i>”, da pag. 923 a 931 <i>Uno, nessuno, centomila</i>, da pag. 945 a 946 “<i>Nessun nome</i>” da “<i>uno, nessuno, centomila</i>”, da pag. 947 a 949 Gli esordi teatrali e il periodo grottesco, da pag. 956 a 958 Il “<i>teatro nel teatro</i>”, da pag. 995 a 997 <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>, da pag. 998 a 1001</p>	<p>“Il Piacere dei Testi” volume 5 <i>Dall’età postunitaria al primo Novecento</i></p> <p><i>Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria</i> Ed. Paravia</p>

<p>“La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio” da “Sei personaggi in cerca d'autore”, da pag. 1001 a 1006</p>	
<p>(*) Giuseppe Ungaretti: la vita, da pag. 212 a 214 <i>L'Allegria</i>, da pag. 215 a 218 “Noia” da “<i>L'Allegria</i>”, pag. 218 e 219 “Il porto sepolto” da “<i>L'Allegria</i>”, pag. 223 “Veglia” da “<i>L'Allegria</i>”, pag. 224 e 225 “Sono una creatura” da “<i>L'Allegria</i>”, da pag. 226 a 228 “San Martino del Carso” da “<i>L'Allegria</i>”, pag. 233 e 234 “Mattina” da “<i>L'Allegria</i>”, pag. 236 “Soldati” da “<i>L'Allegria</i>”, pag. 239 <i>Il Sentimento del tempo</i>, pag. 243 e 244</p>	<p>“Il Piacere dei Testi” volume 6 <i>Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri</i></p> <p>Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia</p>
<p>(*) Eugenio Montale: la vita, da pag. 294 a 296 <i>Ossi di seppia</i>, da pag. 297 a 301 “I limoni” da “<i>Ossi di seppia</i>”, da pag. 302 a 304 “Non chiederci la parola” da “<i>Ossi di seppia</i>”, pag. 306 e 307 “Meriggiare pallido e assorto” da “<i>Ossi di seppia</i>”, pag. 308 e 309 “Spesso il male di vivere ho incontrato” da “<i>Ossi di seppia</i>”, pag. 310 e 311 Il “secondo” Montale: <i>Le occasioni</i>, pag. 325 e 326 “La casa dei doganieri” da “<i>Le occasioni</i>”, da pag. 334 a 336 Il “terzo” Montale: <i>La bufera e altro</i>, pag. 337 e 338 “Piccolo testamento” da “<i>La bufera e altro</i>”, da pag. 345 a 347</p>	<p>“Il Piacere dei Testi” volume 6 <i>Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri</i></p> <p>Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia</p>
<p>Paradiso Canti I, III, VI, XI, XII, XV (sintesi)*, XVII (sintesi)*, XXXIII (sintesi)*</p>	<p>Dante Alighieri “La Divina Commedia” Versione integrale a cura di Gilda Sbrilli Loescher</p>

(*): argomenti non ancora svolti alla data 15/5/17, di cui non si assicura lo svolgimento

Voto	Giudizio
1 – 2	Nessuna conoscenza degli argomenti. Gravissime lacune espressive
3 – 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento. Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto

	di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 – 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.
Tipologia delle verifiche	L'analisi del testo e l'esame del contesto storico, letterario e culturale in cui l'autore si è trovato a operare hanno costituito, nel corso del triennio, la base fondamentale dello studio della letteratura. Sono state proposte, durante tutto l'anno, come anche nei due anni precedenti, le varie tipologie ministeriali previste. Il giorno 11 di Febbraio si è svolta una simulazione di prima prova in sei ore. Durante il triennio i compiti sono stati svolti in circa quattro ore.
Risultato globale	Gli/Le allievi/e, nel complesso, hanno mostrato scarsa propensione all'approfondimento degli argomenti spiegati in classe, al rispetto delle scadenze e all'iniziativa autonoma nella costruzione del sapere. Oltre a ciò, si è più volte registrata, nel corso dell'anno, un'eccessiva lentezza nei processi di assimilazione dei concetti rispetto al ritmo richiesto in una classe quinta. Tale lentezza dei processi di apprendimento, oltre alla perdita di un cospicuo numero di ore (circa otto) per motivi di varia natura, è una fra le ragioni dei numerosi "tagli" che è stato indispensabile apportare al programma finale. Spesso è stato necessario richiamare alcuni/e alunni/e a una seria e responsabile applicazione nello studio personale. Permangono, inoltre, in un numero assai ampio di alunni/e preoccupanti incertezze nella strutturazione e coesione del testo scritto e nell'acquisizione degli obiettivi relativi alla padronanza della lingua. Generalmente, si nota che in quasi la metà degli alunni vi è la mancanza di consapevolezza delle proprie specifiche difficoltà e della necessaria attivazione a compensarle. La classe, dal punto di vista del profitto, si può dividere in quattro fasce di livello. Una prima fascia, costituita da un gruppo molto limitato di studenti, ha conseguito risultati buoni e talvolta ottimi; tali allievi/e hanno, infatti, dimostrato impegno e interesse personali costanti, hanno acquisito una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente, sono in grado di sviluppare in maniera articolata gli argomenti, si esprimono con un linguaggio corretto ed appropriato e hanno raggiunto un buon livello di autonomia di analisi, sintesi e collegamento. Un secondo gruppo di allievi/e, un po' più numeroso, è riuscito a ottenere un profitto di livello più che sufficiente o discreto; tali alunni/e presentano tuttavia ancora alcune fragilità nelle prove scritte. Una terza fascia di allievi/e, piuttosto consistente, non è riuscita a superare incertezze e fragilità nelle prove scritte, ma ha comunque evidenziato conoscenze pienamente sufficienti o comunque accettabili. Infine un quarto gruppo, esiguo nel numero, è costituito da alunne che possiedono conoscenze frammentarie e lacunose. Tali carenze si accompagnano a serie difficoltà espressive, soprattutto allo scritto, da cui emerge una situazione di fragilità nell'organizzazione logica del lavoro e nel controllo formale.

3. 2. Percorso formativo di Latino [↑](#)

Obiettivi

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui essa viene elaborata	Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano	Conoscenza diacronica generale della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari, dall'età di Augusto a quella di Adriano
Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi.	Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario Saper trattare un argomento e/o rispondere ad un quesito, sia oralmente che per scritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna	Conoscenza e analisi di alcuni passi d'autore, in traduzione, ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario Conoscenza di alcuni passi, e di opere letterarie significative lette integralmente, in traduzione, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, agli aspetti formali, alla novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione
Saper esercitare in modo guidato l'analisi testuale e contestuale	Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario	Conoscenza delle strutture morfosintattiche di base Possesso di un bagaglio lessicale quanto più possibile ampio

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>La storiografia in età augustea</p> <p>Tito Livio</p> <ul style="list-style-type: none"> • la vita, l'opera, le fonti e il metodo, la finalità e i caratteri ideologici, lo stile • <i>Ab urbe condita</i>, I, 1-13 : La prefazione generale dell'opera (in trad.) • <i>Ab urbe condita</i>, VI, 1, 1-3: La questione delle fonti (in trad.) • <i>Ab urbe condita</i>, II, 12, 6-11: L'apologo di Menenio Agrippa(in trad.) 	<p>G. Garbarino, L. Pasquariello, <i>Colores</i>, vol. 2, Paravia</p> <p>I testi non presenti in antologia sono stati forniti</p>

<ul style="list-style-type: none"> •<i>Ab urbe condita</i>, XXI, 1: La prefazione della terza decade(in trad.) •<i>Ab urbe condita</i>, XXI, 4, 3-9: Il ritratto di Annibale (in trad.) 	<p>agli alunni in fotocopia.</p>
<p style="text-align: center;">L'età giulio-claudia</p> <p>Il contesto storico e culturale: La successione di Augusto- I principati di Tiberio, Caligola e Claudio- Il principato di Nerone- La vita culturale e l'attività letteraria- Le tendenze stilistiche</p>	<p>G. Garbarino, L. Pasquariello, <i>Colores</i>, vol. 3,Paravia</p>
<p>La poesia nella prima età imperiale</p> <p>Fedro</p> <ul style="list-style-type: none"> •la vita, la poetica, il genere letterario; la poetica; l'opera; lo stile •<i>Fabulae</i>, I:<i>Prologus</i> (in trad.) •<i>Fabulae</i>, I, 1:Il lupo e l'agnello (in trad) •<i>Fabulae</i>, I, 15:La rassegnazione dell'asino (in trad.) •<i>Fabulae</i>, III, 7, 1-5; 7-11; 15-20; 25-27:Il lupo magro e in cane grasso (in trad.) •<i>Fabulae</i>, IV, 3: La volpe e l'uva (in trad.) •<i>Appendix Perottina</i>, 15: La novella della vedova e del soldato (in trad.) 	<p>G. Garbarino, L. Pasquariello, <i>Colores</i>, vol. 3,Paravia</p>
<p>Seneca</p> <ul style="list-style-type: none"> •la vita, le opere, la filosofia, lo stile •<i>De brevitae vitae</i>, lettura individuale integrale in traduzione •<i>De ira</i>, I, 1-4:L'ira (in trad.) •<i>De ira</i>, III, 13, 1-3: La lotta contro l'ira (in trad.) •<i>De tranquillitate animi</i>,2, 6-9: L'angoscia esistenziale: gli eterni insoddisfatti (in trad.) •<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1: Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (in trad.) •<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 12, 1-4: La visita di un podere suburbano (in trad.) •<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 1-4; 10-11: Gli schiavi: come trattare gli schiavi; Libertà e schiavitù sono frutto del caso (entrambi i passi in trad.) •<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 95, 51-53: Il dovere della solidarietà(in trad.) •<i>Phaedra</i>, 589-684; 698-718: La passione distruttrice dell'amore (in trad.) 	<p>G. Garbarino, L. Pasquariello, <i>Colores</i>, vol. 3,Paravia</p> <p>Per il testo integrale, gli alunni si sono avvalsi di copie in loro possesso.</p>
<p>Petronio</p> <ul style="list-style-type: none"> •la vita, la poetica, la questione del genere letterario; l'opera: 	<p>idem</p>

<p>contenuto e temi; lo stile;</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Satyricon</i>, 32-33: Trimalchione entra in scena (in trad.) • <i>Satyricon</i>, 37-38,5: La presentazione dei padroni di casa (in trad.) • <i>Satyricon</i>, 41,9-42: I commensali di Trimalchione (in trad.) • <i>Satyricon</i>, 50, 3-7: Trimalchione fa sfoggio di cultura (in trad.) • <i>Satyricon</i>, 71, 1-8; 11-12: Il testamento di Trimalchione (in trad.) • <i>Satyricon</i>, 110, 6-112: La matrona di Efeso (in trad.) 	
<p style="text-align: center;">Dall'età dei Flavi al principato di Adriano</p> <p>Il contesto storico e culturale: La dinastia flavia- Nerva e Traiano- Il principato di Adriano- La vita culturale</p>	idem
<p>Poesia e prosa nell'età dei Flavi</p> <p>Marziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • la vita, la poetica, l'opera, i temi, lo stile • <i>Epigrammata</i>, X, 4: Una poesia che "sa di uomo" (in trad.) • <i>Epigrammata</i>, I, 4: Distinzione fra letteratura e vita (in trad.) • <i>Epigrammata</i>, I, 10; X, 8; X, 43: Matrimoni di interesse (in trad.) <i>Epigrammata</i>, III, 26: Tutto appartiene a Candido...tranne sua moglie! (in trad.) • <i>Epigrammata</i>, I, 15: Vivi oggi (in trad.) • <i>Epigrammata</i>, V, 34: Erotion (in trad.) • <i>Epigrammata</i>, VIII, 79: La "bella" Fabulla (in trad.) 	idem
<p>Quintiliano</p> <p>la vita, l'opera, l'ideologia, la decadenza dell'oratoria e la concezione dell'educazione; dall'<i>Institutio oratoria</i> (tutti i passi in traduzione):</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Proemium</i>, 5- 9 e 18 • I (<i>Quem ad modum prima elementa tradenda sunt</i>), 1- 22 e 31- 36 • II (<i>Utilius domi an in scholis erudiantur</i>), 1- 28 • III (<i>Qua ratione in parvis ingenia dinoscantur et quae tractanda sint</i>), 1-8 e 14 	idem
<p>Poesia e prosa nell'età di Traiano e di Adriano</p> <p>Giovenale</p> <ul style="list-style-type: none"> • la vita, la poetica, l'opera, le satire <i>dell'indignatio</i> e quelle della "seconda fase"; i temi; la figura del cliente in Giovenale e in Marziale; lo stile • <i>Satira</i> III, 164-189: Chi è povero vive meglio in provincia (in trad.) • <i>Satira</i> III, 190-222: Roma "città crudele" con i poveri (in trad.) 	idem

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Satira VI</i>, 82-113: Contro le donne: Eppia la gladiatrice (in trad.) • <i>Satira VI</i>, 114-124: Contro le donne: Messalina, <i>Augusta meretrix</i>(in trad.) 	
<p>Tacito la vita, le opere, la concezione e la prassi storiografica, lo stile</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Agricola</i>, 3: La prefazione (in trad.) • <i>Agricola</i>, 30-31,3: Il discorso di Càlgaco (in trad.) • <i>Germania</i>, 18-19: La famiglia (in trad.) • <i>Historiae</i>, I,16: La scelta del migliore (in trad.); • <i>Historiae</i>, Iv, 73- 74: Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale (in trad.) • <i>Annales</i>, I, 1: Il proemio (in trad.)* • <i>Annales</i>, XV, 38-39: Nerone e l'incendio di Roma (in trad.)* • <i>Annales</i>, XV, 44, 2-5: La persecuzione dei cristiani (in trad.)* 	<p>idem</p> <p>I passi indicati con l'asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio</p>
<p>Dall'età degli Antonini ai regni romano- barbarici*</p> <p>Il contesto storico e culturale: L'età degli Antonini- La fine del "secolo d'oro"- La dinastia dei Severi e la crisi del III secolo- Le riforme di Diocleziano- L'"impero cristiano": da Costantino a Teodosio- La fine dell'Impero romano d'Occidente- La vita culturale nel II secolo, tra Grecia e Roma</p>	<p>idem</p> <p>Gli argomenti indicati con l'asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio</p>
<p>Apuleio*</p> <ul style="list-style-type: none"> • la vita, la poetica, l'opera, i temi, lo stile • <i>La favola di Amore e Psiche</i>, lettura individuale integrale in traduzione 	<p>idem</p> <p>Gli argomenti indicati con l'asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio</p>

Valutazione

Votazione	Giudizio
1 – 2	Nessuna conoscenza dei contenuti. Nessuna conoscenza della terminologia elementare.
3 – 4	Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti. Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto. Scorretto uso delle conoscenze morfosintattiche. Non corretta individuazione delle strutture morfosintattiche.
5	Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti. Applicazione delle conoscenze grammaticali limitata a strutture morfosintattiche elementari. Difficoltà nella individuazione delle strutture morfosintattiche complesse.
6	Conoscenza dei contenuti minimi essenziali degli argomenti di storia letteraria.

	<p>Conoscenza essenziale dei testi degli autori latini. Capacità di individuare le strutture morfosintattiche relativamente complesse.</p>
7	<p>Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti degli argomenti di storia letteraria. Capacità di tradurre con consapevolezza i testi degli autori latini in programma. Capacità di applicare le conoscenze morfosintattiche acquisite a testi di autori in programma.</p>
8	<p>Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza le conoscenze morfosintattiche acquisite, anche a testi non noti. Sicurezza nella traduzione dei testi degli autori in programma.</p>
9 – 10	<p>Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali. Capacità di eseguire un'appropriata analisi stilistica di testi noti. Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti ed agli strumenti concettuali propri di altre discipline. Capacità di esprimere valutazioni autonome.</p>

<p>Tipologia delle verifiche</p>	<p>Metodo di lavoro – Tipologia delle verifiche</p> <p>Il percorso disciplinare si è svolto secondo le modalità indicate nella programmazione annuale. E' stato affrontato lo studio della storia letteraria del periodo indicato nei contenuti disciplinari, dando spazio, quanto più possibile ampio, tenuto conto delle due ore settimanali di lezione, alla lettura diretta degli autori; tale lettura è stata svolta in classe, con commento ed analisi dei passi, sempre contestualizzati in maniera tale da fare emergere la continuità del percorso letterario, lo sviluppo di temi ricorrenti in più autori, e le differenze nell'affrontarli, i caratteri dei generi letterari, il rapporto tra le tematiche trattate, la visione del mondo dell'autore e il contesto storico-culturale del periodo e, dove possibile, l'attualità di riflessioni e idee.</p> <p>La lettura dei testi è avvenuta di necessità in traduzione, in quanto gli studenti non hanno acquisito durante il biennio le conoscenze e le competenze necessarie ad affrontare testi in lingua; nel III anno di corso una delle due ore settimanali di lezione è stata impiegata nel tentativo di colmare le vistose lacune emerse dalle prime verifiche scritte e orali. Tale scelta non è stata premiante: gli studenti hanno continuato a incontrare notevoli difficoltà nella traduzione, anche di semplici brani, ed è stato sottratto tempo allo studio degli autori. Preso atto della situazione, la scelta è stata quella di privilegiare la conoscenza, seppur indiretta, dei testi. Anche in questo caso, tuttavia, si sono cercati rapporti con il testo latino originale, almeno per mettere in luce parole significative della visione del mondo dell'autore o termini che hanno avuto uno sviluppo originale nel lessico italiano.</p> <p>Sono state colte le possibilità di confronto con i contenuti di altre discipline, in particolare Italiano, Storia, Filosofia, Pedagogia, dove i testi e le opere trattati ne abbiano offerta l'opportunità. In ragione del percorso di studi particolare attenzione è stata riservata a Quintiliano e alla sua concezione pedagogica, di cui sono stati colti gli aspetti di modernità.</p> <p>Le verifiche, tese a valutare non solo l'acquisizione delle conoscenze disciplinari ma anche la capacità di operare collegamenti, di leggere in maniera anche autonoma dalla spiegazione della docente i testi e gli autori, di esporre in un lessico appropriato i concetti, sono state sia scritte che orali; le prove scritte sono state due per quadrimestre (tipologia B della terza prova</p>
---	--

	dell'Esame di Stato); è stata poi svolta una verifica orale in ciascun quadrimestre secondo la tipologia dell'interrogazione tradizionale. La disciplina è stata, inoltre, oggetto di prove scritte di simulazione della terza prova dell'Esame di Stato.
Risultato globale	La classe è stata affidata alla docente all'inizio del triennio, nel corso del quale gli alunni hanno avuto un atteggiamento positivo nei confronti dell'insegnante, della disciplina e del lavoro didattico, questo soprattutto dal IV anno, quando si sono potuti apprezzare alcuni progressi sia nel metodo di studio sia nei risultati. Questi ultimi registrano tuttavia differenze individuali significative, non solo in ordine alle conoscenze acquisite ma anche alla capacità di rielaborarle, di operare collegamenti, di analizzare il testo e, infine, di autonomia nel lavoro didattico. Al termine del percorso triennale si possono quindi individuare, in relazione all'apprendimento, livelli diversi: pochi allievi hanno conseguito risultati buoni, o molto buoni; numeroso è il gruppo di coloro che hanno raggiunto una valutazione discreta o comunque sufficiente; per alcuni invece il livello di preparazione non può considerarsi pienamente soddisfacente.

3.3. Percorso formativo di Storia

Obiettivi

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>-Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali</p>	<p>-Collocare i fenomeni storici nello spazio e nel tempo, utilizzando le conoscenze per creare periodizzazioni in base a criteri economici, sociali, politici, istituzionali, e culturali.</p> <p>-Costruire/decostruire il fatti storici, individuandone i soggetti, le cause e le conseguenze, le loro reciproche interrelazioni, gli elementi di persistenza e di discontinuità.</p>	<p>-Conoscere fatti e fenomeni storici stabiliti in base alle indicazioni nazionali, cogliendone i vari aspetti politici, economici, sociali, culturali, possibilmente lavorando su “grandi aree tematiche” (es. lo sviluppo della società di massa; i nazionalismi cosiddetti “totalitari”; il mondo bipolare ecc)</p>
<p>-Approfondire il nesso <i>presente–passato–presente</i> in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economico-sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche dell’età contemporanea.</p>	<p>-Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse (ad es. età, periodo, congiunture economiche, lunga durata ...)</p> <p>-Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati</p>	<p>-Individuare permanenze e mutamenti.</p> <p>Seguono i seguenti esempi non vincolanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La permanenza della guerra usata come soluzione dei conflitti - Le migrazioni dei popoli e dei singoli, interne ed esterne - I mezzi di comunicazione - I mezzi di produzione e il lavoro - Le Costituzioni e le leggi fondamentali dello Stato, il suffragio, i diritti civili, l’emancipazione dei popoli

<p>-Comprendere l'importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati</p>	<p>-Riconoscere e leggere le testimonianze dell'età contemporanea presenti nelle diverse realtà territoriali.</p> <p>-Utilizzare strumenti specifici della disciplina (carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, testi divulgativi multimediali)</p> <p>-Analizzare e interpretare vari tipi di fonti: scritte, iconografiche, materiali e orali</p> <p>-Produrre un testo argomentativo di storia in vista dell'Esame di Stato (tipologia C)</p> <p>Sapere utilizzare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'Esame di Stato (tipologia B)</p>	<p>-Conoscere gli strumenti cartografici e diverse tipologie di grafici.</p> <p>-Conoscere alcune fonti storiche relative ai fatti e ai periodi storici trattati.</p> <p>-Conoscere il lessico specifico della disciplina.</p>
--	---	--

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>Unità I: Tra Ottocento e Novecento: le nuove masse e il potere 4 <i>L'età giolittiana</i></p>	<p><i>"Chiaroscuro" nuova edizione, volume 3 Dal Novecento ai giorni nostri</i></p> <p><i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei pp. 27-38 e Fotocopie fornite dal docente</p>
<p>Unità II: La prima guerra mondiale 1 <i>Le origini del conflitto</i> 2 <i>L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento</i> 3 <i>Guerra di logoramento e guerra totale</i> 4 <i>Intervento americano e sconfitta tedesca</i></p>	<p><i>"Chiaroscuro" nuova edizione, volume 3 Dal Novecento ai giorni nostri</i></p> <p><i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei pp. 56-86 e Fotocopie fornite dal docente</p>
<p>Unità III: L'Italia nella Grande Guerra 1 <i>Il problema dell'intervento</i> 2 <i>L'Italia in guerra</i> 3 <i>La guerra dei generali</i></p>	<p><i>"Chiaroscuro" nuova edizione, volume 3 Dal Novecento ai giorni nostri</i></p> <p><i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela</i></p>

<p>4 <i>Da Caporetto a Vittorio Veneto</i></p>	<p><i>Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei pp. 106-132 e Fotocopie fornite dal docente</p>
<p>Unità IV: Il comunismo in Russia 1 <i>La rivoluzione di febbraio</i> 2 <i>La rivoluzione d'ottobre</i> 3 <i>Comunismo di guerra e Nuova politica economica</i> 4 <i>Stalin al potere</i></p>	<p><i>“Chiaroscuro” nuova edizione, volume 3</i> <i>Dal Novecento ai giorni nostri</i> <i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei pp. 160-200 e Fotocopie fornite dal docente</p>
<p>Unità V: Il fascismo in Italia 1 <i>L'Italia dopo la prima guerra mondiale</i> 2 <i>Il movimento fascista</i> 3 <i>Lo stato totalitario</i> 4 <i>Lo stato corporativo</i></p>	<p><i>“Chiaroscuro” nuova edizione, volume 3</i> <i>Dal Novecento ai giorni nostri</i> <i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei pp. 222-264 e Fotocopie fornite dal docente</p>
<p>Unità VI: Il nazionalismo in Germania 1 <i>La Repubblica di Weimar</i> 2 <i>Adolf Hitler e Mein Kampf</i> 3 <i>La conquista del potere</i> 4 <i>Il regime nazista</i></p>	<p><i>“Chiaroscuro” nuova edizione, volume 3</i> <i>Dal Novecento ai giorni nostri</i> <i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei pp. 278-318 e Fotocopie fornite dal docente</p>
<p>CLIL (Argomenti svolti in lingua inglese): <i>“The Roaring Twenties”</i> <i>“The American crash”</i> <i>“The Great Depression and its economics consequences”</i> <i>“The New Deal”</i></p>	<p>– <i>Fotocopie fornite dal docente</i></p>
<p>Unità VII: Economia e politica tra le due guerre mondiali 1 <i>La grande depressione</i> 2 <i>Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta</i> 3 <i>La guerra civile spagnola</i> 4 <i>Verso la guerra</i></p>	<p><i>“Chiaroscuro” nuova edizione, volume 3</i> <i>Dal Novecento ai giorni nostri</i> <i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei pp. 332-360 e Fotocopie fornite dal docente</p>

<p>Unità VIII: La seconda guerra mondiale 1 I successi tedeschi in Polonia e in Francia 2 L'invasione dell'URSS 3 La guerra globale 4 La sconfitta della Germania e del Giappone</p>	<p><i>“Chiaroscuro” nuova edizione, volume 3 Dal Novecento ai giorni nostri</i></p> <p><i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei pp. 376-407</p> <p>e</p> <p>Fotocopie fornite dal docente</p>
<p>Unità IX: L'Italia nella seconda guerra mondiale 1 Dalla non belligeranza alla guerra parallela 2 La guerra in Africa e in Russia 3 Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo 4 L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione</p>	<p><i>“Chiaroscuro” nuova edizione, volume 3 Dal Novecento ai giorni nostri</i></p> <p><i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei pp. 436-462</p> <p>e</p> <p>Fotocopie fornite dal docente</p>
<p>Unità X: Lo sterminio degli ebrei 1 L'invasione della Polonia 2 L'invasione dell'URSS e l'uccisione degli ebrei sovietici 3 I centri di sterminio 4 Auschwitz</p>	<p><i>“Chiaroscuro” nuova edizione, volume 3 Dal Novecento ai giorni nostri</i></p> <p><i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei pp. 506-523</p> <p>e</p> <p>Fotocopie fornite dal docente</p>
<p>Unità XI: La guerra fredda (*) 1 La nascita dei blocchi</p>	<p><i>“Chiaroscuro” nuova edizione, volume 3 Dal Novecento ai giorni nostri</i></p> <p><i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei pp. 536-549</p> <p>e</p> <p>Fotocopie fornite dal docente</p>
<p>CLIL (Argomento svolto in lingua inglese) (*): <i>"Kennedy's policy: the new frontier"</i></p>	<p><i>Fotocopie fornite dal docente</i></p>

(*): argomenti non ancora svolti alla data 15/5 di cui non se ne assicura lo svolgimento

Votazione	Giudizio
1 – 2	Nessuna conoscenza dei contenuti. Nessuna conoscenza delle terminologia di base.

3 – 4	<p>Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti. Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto. Scorretto uso dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio storiografico. Non corretta individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali. Scarsa capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti.</p>
5	<p>Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti. Incertezze nella individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali e nelle operazioni di classificazione e di sintesi.</p>
6	<p>Conoscenza dei contenuti minimi essenziali. Capacità di compiere semplici ma pertinenti applicazioni dei contenuti. Capacità di compiere le operazioni fondamentali (classificazione, collegamento spaziale, causale e temporale, sintesi).</p>
7	<p>Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti. Corretta esecuzione delle operazioni fondamentali.</p>
8	<p>Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti, relativi anche ad altre aree disciplinari. Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali.</p>
9 – 10	<p>Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali. Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti e agli strumenti propri di altre discipline. Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per elaborare idee e modelli interpretativi. Capacità di esprimere valutazioni autonome.</p>
Tipologia delle verifiche	<p>Trattazione sintetica di argomenti – Quesiti a risposta breve (Tipologie previste per la terza prova dell'Esame di Stato) - Verifiche orali.</p>
Risultato globale	<p>Gli/Le allievi/e, nel complesso, hanno mostrato scarsa propensione all'approfondimento degli argomenti spiegati in classe, al rispetto delle scadenze e all'iniziativa autonoma nella costruzione del sapere. Oltre a ciò, si è più volte registrata, nel corso dell'anno, un'eccessiva lentezza nei processi di assimilazione dei concetti rispetto al ritmo richiesto in una classe quinta. Tale lentezza dei processi di apprendimento, oltre alla perdita di un cospicuo numero di ore (circa quattro) per motivi di varia natura, è una tra le cause dei numerosi "tagli" che è stato indispensabile apportare al programma finale. Spesso è stato necessario richiamare alcuni/e alunni/e a una seria e responsabile applicazione nello studio personale. Permangono, inoltre, in un numero assai ampio di alunni/e incertezze nell'esposizione degli argomenti e nel raggiungimento degli obiettivi relativi alla padronanza del lessico specifico della disciplina. Generalmente, si nota che in quasi la metà degli alunni vi è la mancanza di consapevolezza delle proprie specifiche difficoltà e della necessaria attivazione a compensarle.</p> <p>Gli argomenti svolti secondo la metodologia CLIL sono stati <i>The Roaring Twenties, The American crash, The Great Depression and its economic consequences, The New Deal</i>. Per il loro svolgimento ci si è avvalsi della collaborazione di Julian Tomassoni, studente tirocinante australiano della Monash University. Per l'argomento <i>Kennedy's policy: the new frontier</i> si prevede di poter dedicare due ore dopo il 15 maggio.</p> <p>La classe, dal punto di vista del profitto, si può dividere in quattro fasce di livello.</p>

	<p>Una prima fascia, costituita da un gruppo molto limitato di studenti, ha conseguito risultati buoni e talvolta ottimi; tali allievi/e hanno, infatti, dimostrato impegno e interesse personali costanti, hanno acquisito una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente, sono in grado di sviluppare in maniera articolata gli argomenti, si esprimono con un linguaggio corretto ed appropriato e hanno raggiunto un buon livello di autonomia di analisi, sintesi e collegamento.</p> <p>Un secondo gruppo di allievi/e, un po' più numeroso, è riuscito a ottenere un profitto di livello più che sufficiente o discreto; tali alunni/e presentano tuttavia ancora alcune fragilità nella capacità di analisi e di collegamento. Una terza fascia di allievi/e, piuttosto consistente, non è riuscita a superare incertezze e fragilità nella capacità di analisi, sintesi e collegamento, ma ha comunque evidenziato conoscenze pienamente sufficienti o comunque accettabili. Infine un quarto gruppo, esiguo nel numero, è costituito da alunne che possiedono conoscenze frammentarie e lacunose. Tali carenze si accompagnano a serie difficoltà espressive, da cui emerge una situazione di fragilità nell'organizzazione logica dei contenuti.</p> <p>Le prove scritte, pur mostrando talvolta un livello sufficiente nella conoscenza dei contenuti, spesso fanno emerge una situazione di fragilità nell'organizzazione logica del lavoro e nel controllo formale, riscontrabile in un consistente numero di studenti. Sono pochissimi, infatti, gli/le allievi/e che si distinguono per precisione e chiarezza in questa tipologia di prove.</p>
--	---

3.4. Percorso formativo di Inglese



Obiettivi

Conoscenze	Conoscenze morfo-sintattiche relative al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento Conoscenze lessicali relative al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento Conoscenze lessicali mirate e specificamente indicate nelle singole unità del libro di testo. Conoscenze relative alla storia della letteratura inglese dal Romanticismo alla prima metà del 20° secolo.
Competenze	Lo studente - comprende e coglie avvenimenti narrati in modo coeso e coerente. -comprende opinioni e giudizi -comprende la descrizione di personaggi, luoghi, oggetti, immagini -usa strategie di lettura efficaci per comprendere testi letterari e non, di livello B2. -racconta avvenimenti in modo coeso e coerente in forma scritta e orale -esprime opinioni e preferenze -descrive personaggi, luoghi, oggetti e immagini -confronta persone, oggetti e idee -scrive testi coesi su argomenti di ambito prevalentemente letterario -riassume brani letti e informazioni tratte da varie fonti e mezzi - comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua inglese, con particolare riferimento all'ambito letterario; - analizza testi orali, scritti, iconico-grafici, quali dipinti, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; -riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua inglese vs cultura lingua italiana).
Capacità	Saper comunicare in lingua straniera in modo appropriato soprattutto in contesti legati al percorso letterario affrontato. Comprendere diversi tipi di testi, letterari e non. Saper analizzare le caratteristiche di fondo di un testo e saper esprimere la propria opinione in proposito. Utilizzare gli strumenti acquisiti con consapevolezza e atteggiamento critico in contesti significativi.

Contenuti

Il programma effettivamente svolto dalla classe è qui sotto riportato.

Libri di testo in adozione:

- Giulia Lorenzoni, Beatrice Pellati, **Past&Present. Culture, Language, Literature, Competences.** Ed. BlackCat-Cideb, 2013.
- David Spencer, **Gateway**, Destination B2, MacMillan.

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
module I The Romantic Age An Age of Revolutions pag A 227 The American Revolution p. A228 (history box) The Agrarian Revolution and the Beginnings of Industrialization p. A230 The Nature of Poetry p. A231 The Poetry of Nature p.A232 William Blake pag. A238 Songs of Innocence and of Experience p. A239	<ul style="list-style-type: none">• Giulia Lorenzoni, Beatrice Pellati, Past&Present. Culture, language, literature, competences. Ed. BlackCat-Cideb, 2013.

<p><i>Texts</i> <i>The Lamb</i>* <i>The Tyger</i>* <i>London</i> (in fotocopia, text comprehension and analysis; comparative analysis with Wordsworth's poem) *text comprehension and analysis</p> <p><u>William Wordsworth</u> pag. A244 Lyrical Ballads p.A245</p> <p><i>Texts</i> <i>The Preface</i>* (general content) in fotocopia (estratti dei principi fondamentali della poetica romantica: definizione di poesia, ruolo del poeta, soggetto della poesia, la visione della natura, lingua e stile, il concetto di <i>imagination</i>) <i>Lines Written in Early Spring</i> * pag A246 <i>"The Subject Matter and the Language of Poetry"</i>* p.A248 <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i>* p. A249 <i>The Solitary Reaper</i>* p. A251 Analisi comparativa delle poesie "<i>London</i>" di <i>William Blake</i> e "<i>Composed Upon Westminster Bridge, September 3, 1802</i>" di <i>William Wordsworth</i> * text comprehension and analysis</p> <p><u>Samuel Taylor Coleridge</u> pag.A253 <i>Imagination and fancy, visionary poet, new concept of nature (appunti dell'insegnante)</i> The Rime of the Ancient Mariner p.A254</p> <p><i>Text</i> <i>The Albatross (1st part lines 1/82)</i>* p.A255 * text comprehension and analysis</p> <p>The Novel in the Romantic Period pag. A233-4</p> <p><u>Mary Shelley</u> pag A284 Frankenstein or the Modern Prometheus p.A284</p> <p><i>Text</i> <i>The Creation (from Chapter V)</i>* p.A286 *text comprehension and analysis</p> <p>module 2 The Victorian Age Queen Victoria and Victorianism pag. A315 Early Victorian Period p. A316 Reforms p. A317 history box Mid Victorian Period p. A318 Victorian Fiction p. A319-20 Late Victorian Period p. 321 Developments in late Victorian Fiction p. A322 Who were the Victorians? What happened to the Victorians? (Fotocopie) Fighting for the vote (Fotocopie) Workhouse blues (Fotocopie) Schools for the poor (Fotocopie) That'll teach them (Fotocopie) A woman's place (Fotocopie)</p> <p><u>Charlotte Brontë</u> pag. A328 Jane Eyre p. A329-30 <i>Jane Eyre</i> Lettura del libro ed Eli stage 3 young adult reader <i>Meeting Bertha</i>* (fotocopia) <i>Life at Lowood</i>* p. A331 *text comprehension and analysis</p> <p><u>Charles Dickens</u> pag A337 Oliver Twist p.A338 <i>Jacob's Island</i>* (fotocopia) Hard Times pag. A392 + appunti dell'insegnante <i>Square Principles</i>* pagA343</p>	<ul style="list-style-type: none"> • PC di classe e LIM; world wide web; dispense a cura dell'insegnante; fotocopie di approfondimento. • Durante la terza prova dell'Esame di Stato è consentito l'uso del dizionario bilingue.
--	--

<p><i>Coketown</i> * (fotocopia) *text comprehension and analysis</p> <p>The Nineties: Aestheticism and the “Sense of an Ending” pag. A324 Forerunners of decadentism: - Keats and his concept of poetry/art (appunti) - The Pre-Raphaellite Brotherhood pag A324+ appunti - Edgar Allan Poe and his idea of creative spirit (appunti) <i>The Oval Portarait</i> * pag. A303</p> <p>Oscar Wilde pag. A352 The Picture of Dorian Gray p.A353 <i>The Preface</i>* (fotocopia) <i>The Studio</i>* pag A 355 <i>A New Hedonism</i>* p. A358 *Text comprehension and analysis</p> <p>module 3 The 20th Century The Age of Extremes. The advent of Modernism pag B3 Ideas That Shook the World p. B5 New literary techniques pag. B6 (inizio B7) Main Themes of Modernism p. B8</p> <p>- Novel of Experimentation: James Joyce _pag. B41 Dubliners: structure, style, narrative techniques, themes and motifs p. B42-3 <i>Eveline (From Dubliners)</i>* pag. B44 Ulysses pag. B48-9 <i>Mr Bloom’s Train of Thoughts</i>* (fotocopia) <i>Molly’s Monologue</i>* (fotocopia)</p> <p>- Dystopian Novel George Orwell pag. B 77 1984 pag. B78 <i>A cold April Day</i>* p. B79 <i>Newspack</i>* p. B81 *text comprehension and analysis</p>	
---	--

Lo schema che segue correla il **voto numerico** al quadro delle **prestazioni** degli allievi :

Votazione	Ascoltare	Parlare	Scrivere	Impegno	Letteratura e civiltà
1 – 2	Non comprende né interventi orali né le registrazioni dei libri di testo	Non riesce a comunicare in lingua	Non possiede conoscenze di ‘spelling’, grammaticali e lessicali tali da consentire la comunicazione	Assente o saltuario	Non ha seguito il programma svolto in classe

3	Incontra notevoli difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo, che spesso non comprende.	Conosce solo alcuni termini, forma interventi orali sgrammaticati che non permettono la comunicazione	gli elaborati scritti evidenziano gravissime lacune a livello grammaticale e lessicale, che compromettono la funzione comunicativa	Assente o saltuario	Sa quali argomenti sono stati trattati ma non ha conoscenze o esse non superano il 30% di quanto trattato in classe.
4	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo	Incontra notevoli difficoltà nell'esprimer si in modo efficace , commette errori gravi in oltre il 60% dei tentativi di comunicazione	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 40% di quanto richiesto.	Discontinuo	Le conoscenze del programma non superano il 40%, non ha una visione chiara degli argomenti affrontati.
4½	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, e comprende meno del 60% delle registrazioni dei libri di testo.	Incontra una certa difficoltà nell'esprimersi in modo efficace , commette errori anche gravi in circa il 60% dei tentativi di comunicazione	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 45% di quanto richiesto.	Non adeguato per carenze di metodo e/o regolarità .	Conosce non più del 50% del programma, ha difficoltà nel collegare e rielaborare.
5	Comprende solo interventi orali semplici, comprende meno del 70% delle registrazioni dei libri di testo, non è in grado di estrarre informazioni da nuovi testi registrati.	Si esprime con lunghe pause, in modo spesso non corretto, ma nel 50% dei casi riesce a comunicare.	Riesce a comunicare in modo efficace il 50% di quanto richiesto, ma il registro non è sempre quello adatto e la organizzazione del discorso non sempre è adeguata.	Non adeguato per carenze di metodo e/o regolarità .	Conosce non più del 50% del programma, ha difficoltà nel collegare e rielaborare.

5½	Comprende interventi orali semplici, comprende circa il 70% delle registrazioni dei libri di testo, non sempre è in grado di estrarre informazioni dagli ascolti sentiti per la prima volta.	Si esprime con relativa efficacia, con lessico non sempre appropriato, non sempre applica le strutture alla funzione comunicativa.	Riesce a comunicare in modo efficace più del 50% di quanto richiesto, con una organizzazione del discorso e una scelta del registro non sempre accettabili.	Parzialmente adeguato per carenza di metodo e/o regolarità : necessita di un miglioramento per raggiungere una performance accettabile.	Conosce più del 50% del programma, ma spesso non riesce a esprimere in modo adeguato le proprie conoscenze.
6	Comprende interventi orali, comprende più del 70% delle registrazioni dei libri di testo, è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace, con un lessico accettabile ed un registro adeguato almeno nel 60% dei casi	Riesce a comunicare in modo efficace almeno il 60% di quanto richiesto, con una scelta accettabile del registro e del livello di formalità.	Adeguato, sa lavorare anche in collaborazione con i compagni.	Conosce almeno il 60% del programma, cerca di fare collegamenti
6½	Comprende interventi orali in modo abbastanza sicuro, comprende più del 75% delle registrazioni dei libri di testo; è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace con un lessico accettabile e un registro adeguato, con risultati più che sufficienti.	Comprende più del 60% dei testi proposti, cogliendo tutte le informazioni essenziali.	Adeguato ma non sempre costante. Sa lavorare anche insieme ai compagni.	Conosce circa il 65% del programma, riesce a operare collegamenti.

7	Comprende interventi orali anche complessi comprende almeno l'80% delle registrazioni dei libri di testo, estraе informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare con lessico accettabile e registro adeguato almeno nel 70% dei casi	Riesce a comunicare in modo corretto almeno al 70% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità	Costante ed adeguato, sa lavorare anche con i compagni, comincia a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno il 70% del programma, è capace di fare collegamenti .
7½	Comprende interventi orali anche complessi. Comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo estraendo informazioni e comprendo il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare con lessico accettabile e registro adeguato almeno nel 70% dei casi	Riesce a comunicare in modo corretto circa il 75% di quanto richiesto con buone scelte formali e di registro.	Costante e adeguato, sa lavorare con i compagni e riesce spesso a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce circa il 75% del programma ed è in grado di operare collegamenti anche complessi.
8	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende piu' dell'80% delle registrazioni dei libri di testo, estraе informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 70% dei casi	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace almeno l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno l'80%del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.

8½	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende facilmente più dell'85% delle registrazioni dei libri di testo, estraе informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 80% dei casi.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare in modo autonomo.	Conosce l'85%del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.
9 – 10	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende piu' del 90% delle registrazioni dei libri di testo, è capace di comprendere anche registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità in circa il 90% dei casi.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace piu' del 80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, lavora anche in modo autonomo, e propositivo.	Conosce almeno il 90% del programma, è capace di fare collegamenti, analisi critiche e rielaborazioni personali.

Tipologia delle verifiche	<p>Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate; quesiti come 'terza prova' tipologia A,B.</p> <p>Prove orali: interrogazioni (esposizione/presentazione orale di contenuti storico-letterari, analisi e commento dei brani di antologia); una prova di verifica delle abilità di ascolto.</p> <p>Si è cercato, specie durante questo anno scolastico, di verificare negli studenti la loro capacità di analizzare un testo e ricavarne le caratteristiche dell'autore e viceversa partendo da una caratteristica produrre esempi testuali. Inoltre si è sempre cercato di mettere a confronto e/o contrasto i vari autori e movimenti letterari studiati.</p>
Risultato globale	<p>La classe è formata da 22 studenti tra cui solo 4 maschi. Due delle studentesse sin dalla prima classe hanno seguito un percorso differenziato : una ha sempre fatto un po' di lingua e civiltà in lingua mentre l'altra ha iniziato con l'inglese maggiormente in terza seguendo i percorsi letterari per lo più in Italiano.</p> <p>In generale la classe consta di diverse fasce di livello: un primo gruppo di studenti che nel corso degli anni è riuscito a sviluppare e consolidare un livello buono di competenza della lingua inglese, sia scritta che parlata, e che ha seguito un metodo di studio efficace e un impegno costante; poi un secondo gruppo che ha incontrato alcune difficoltà: tra questi si differenziano alcuni che, nel corso dei cinque anni, impegnandosi, hanno gradualmente migliorato le proprie competenze, raggiungendo risultati sufficienti e più che sufficienti; infine pochi altri che , invece, hanno seguito un metodo di studio non proprio adeguato e con impegno discontinuo, evidenziano</p>

<p>delle incertezze e talvolta anche difficoltà nella morfo-sintassi specie allo scritto.</p> <p>Durante il II quadrimestre è stato svolto un corso di recupero, allo scopo di sanare le carenze disciplinari del I quadrimestre e recupero in itinere è stato fatto più volte in quanto necessario ad omogeneizzare le abilità linguistiche.</p> <p>Alla programmazione è stato dato un taglio storico-letterario, che ha seguito il libro di testo, affiancato anche da fotocopie e/o dispense preparate dall'insegnante.</p> <p>Si è cercato di dare agli alunni l'opportunità di conoscere e apprezzare la letteratura del paese di cui si studia la lingua, nonché di avvicinarsi al testo letterario, come momento altamente formativo, luogo privilegiato di emozioni e riflessioni su sé stessi e sul mondo circostante; durante le lezioni, i ragazzi sono stati sollecitati ad esprimere le proprie opinioni, rielaborare i contenuti in modo personale e ad operare collegamenti con altri autori studiati e altre materie.</p> <p>I testi letterari, inoltre, sono anche serviti da spunto per la revisione di strutture grammaticali e morfosintattiche, nonché per l'ampliamento e l'approfondimento delle conoscenze lessicali degli studenti.</p> <p>Nel I quadrimestre sono state svolte tre prove scritte e due prove orali (di cui un test d'ascolto); nel II quadrimestre sono state svolte tre prove scritte (comprese le due simulazioni della 'terza prova'), due prove orali individuali, di cui una di presentazione di un argomento approfondito secondo la modalità di <i>flipped classroom</i>.</p> <p>Impegno e partecipazione, da parte della classe, sono risultate discrete.</p> <p style="text-align: center;">La docente Prof.ssa Maura Ferranti</p>
--

3.5. Percorso formativo di Filosofia



Obiettivi

Conoscenze	<p>Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero filosofico e relativo contesto storico culturale.</p> <p>Conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento attraverso gli esponenti e le correnti esaminate</p> <p>Conoscere i significati dei concetti filosofici e della terminologia delle correnti filosofiche in esame</p> <p>Conoscere le strategie argomentative delle correnti filosofiche in esame</p> <p>Conoscere la periodizzazione e i caratteri generali dei quadri storici del Mondo Moderno e Contemporaneo.</p>
Competenze	<p>Comprendere le domande della riflessione filosofica..</p> <p>Confrontare le diverse risposte allo stesso problema.</p> <p>Collegare i temi filosofici alle condizioni socio-storiche e allo sviluppo degli altri saperi.</p> <p>Saper comprendere e utilizzare, in contesti diversi, termini e concetti</p> <p>Saper comprendere e utilizzare, in contesti diversi, le principali strategie argomentative</p> <p>Comprendere modelli diversi di pensiero, a seconda delle condizioni storico-culturali</p>
Capacità	<p>Individuare gli ambiti della riflessione filosofica</p> <p>Individuare i caratteri specifici delle diverse correnti filosofiche</p> <p>Individuare la relazione tra tema filosofico e situazione socio-storica</p> <p>Individuare la relazione tra elaborazione filosofica e sviluppo degli altri saperi</p> <p>Analizzare e definire termini e concetti; confrontarli in filosofi diversi; utilizzarli nella rielaborazione e nell'interazione dialogica</p> <p>Ricostruire le principali strategie argomentative e confrontarle in filosofi diversi; utilizzarle nella rielaborazione e nell'interazione dialogica</p> <p>Individuare e definire stili diversi di pensiero.</p>

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>IL Romanticismo, tra filosofia e letteratura. Sintesi dell'insegnante da pag.338 a pag.362 (Il Romanticismo come problema critico e storiografico, gli albori del Romanticismo tedesco, atteggiamenti caratteristici, il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto; il senso dell'Infinito, la concezione della Natura; la concezione della storia, l'infinita creatività dell'uomo...)</p> <p>HEGEL "I capisaldi del sistema hegeliano" La vita , gli scritti, il giovane Hegel, le tesi di fondo del sistema, idea natura e spirito: le partizioni della filosofia; la dialettica; La critica alle filosofie precedenti. Da pag. 459a pag. 478</p> <p>"La fenomenologia dello spirito" collocazione</p>	<p>TESTO : Nicolo Abbagnano Giovanni Fornero "La ricerca del pensiero" volumi 2B, 3°, 3B Paravia</p> <p>Nicolo Abbagnano e Giovanni Fornero "Quaderno del sapere filosofico"Paravia</p>

nel sistema hegeliano, coscienza, autocoscienza, coscienza infelice, Ragione . Da pag.481 a pag.491

Cenni su“L ‘Enciclopedia delle scienze filosofiche” (no la Logica) La filosofia della Natura. pag. 506 e 507

Differenza fra moralità e Eticità; la famiglia e lo Stato (da pag. 512 a pag. 520)

Lo Spirito Assoluto: l’arte, la religione, la filosofia.

SCHOPENHAUER:

Le vicende biografiche e le opere. Le radici culturali. Il velo di Maya. La Volontà di vivere. Il pessimismo cosmico. La critica alle varie forme di ottimismo. Le vie dalla liberazione dal dolore. Da pag.5 a pag.28

KIERKEGARD

Vicende biografiche e opere.

L’esistenza come possibilità e fede.

La critica all’hegelismo.

Gli stadi dell’esistenza.

La vita religiosa.

L’angoscia. Disperazione e fede. Eredità del Kierkegard nell’esistenzialismo.

Da pag. 39 a pag. 54.

LA SINISTRA HEGELIANA (cenni)

Sintesi su Feuerbach (pag. 84) Antropologia capovolta, alienazione, Dio, Ateismo)

MARX

La vita e le opere

Caratteristiche generali del marxismo.

Critica al misticismo logico di Hegel.

Critica allo stato moderno e al liberalismo.

Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale.

La concezione materialistica della storia (struttura e sovrastruttura), la dialettica della storia, la critica agli ideologi della sinistra hegeliana.

“Il Manifesto del partito comunista” (borghesia, proletariato e lotta di classe, la critica ai falsi socialismi)

“Il Capitale”

Economia e dialettica.

Mercede, lavoro e plusvalore.

Contraddizioni del capitalismo.

La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

Le fasi della futura società comunista.

Da pag. 91 fino a pag.125

IL POSITIVISMO

Caratteri generali.

Positivismo, Illuminismo, Romanticismo.

Varie forme di Positivismo.

Da pag. 159 a pag. 163

COMTE

Vita e opere.

La legge dei tre stadi e classificazione delle scienze.

La sociologia.

La dottrina della scienza.

Empirismo e razionalismo in Comte.

La divinizzazione della storia dell'uomo.

Da pag.166 a pag. 174

IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTICO:

DARWIN E LA TEORIA

DELL'EVOLUZIONE:

Vita e opere. Il viaggio alle Galapagos. Studi e esperimenti.

“L'origine delle specie”

Da pag. 188 a pag.191

LA REAZIONE AL POSITIVISMO

Lo spiritualismo e Bergson

Tempo e durata, l'origine dei concetti tempo e durata, la memoria e la differenza con il ricordo, lo Slancio vitale, Istinto, intelligenza e intuizione.

Società, morale e religione.

Rapporto Impressionismo e Bergson (pag.242, 243

pag. 219, 220 da pag. 223 a pag. 232

LA CRISI DELLE CERTEZZE

FILOSOFICHE:

NIETZSCHE

Vita e scritti, filosofia e malattia, caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche.

Il periodo giovanile: tragedia e filosofia.

Da pag. 383 a pag.396 escluso 392 e 394

Il periodo “Illuministico”

“Umano troppo umano” Il metodo genealogico, lo spirito libero del viandante, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche, il grande annuncio nella “Gaia scienza”, l'avvento del superuomo,.

Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche:

Il Superuomo, l'Eterno ritorno, la genealogia

<p>della morale, la volontà di potenza e la creatività, il problema del nichilismo e del suo superamento. Da pag. 399 a pag. 427 Questione “La memoria è per o contro la vita” Confronto La memoria come vita della coscienza”(Bergson) e la forza liberante dell’oblio in Nietzsche. Pag. 442, 443 444</p> <p>LA SCUOLA DI FRANCOFORTE Protagonisti e caratteri generali. Pag. 162, 163</p> <p>HORKHEIMER La dialettica autodistruttiva dell’Illuminismo I limiti del marxismo. La nostalgia del totalmente Altro.</p> <p>ADORNO Il problema della dialettica La critica all’industria culturale. La teoria dell’arte.</p> <p>MARCUSE “Eros e civiltà”: piacere e lavoro alienato. La critica del sistema e il “Grande rifiuto” Da pag.162 a pag. 173</p>	
--	--

Votazione	Giudizio
1 – 2	- Partecipazione e impegno inesistenti. - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all’ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.
3 – 4	- Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	- Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.
7	- Partecipazione e impegno costanti e nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta .Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell’ambito degli argomenti trattati. Discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari.

8	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.
9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi
Tipologia delle verifiche	<p>Verifica orale: esposizione argomentata con uso del linguaggio specifico. Interrogazione tradizionale.</p> <p>Verifica scritta formativa: elaborazione di tematiche in relazione agli autori e/o a nuclei problematici della disciplina.</p>
Risultato globale	<p>Non tutta la classe ha mostrato un vivo interesse per la disciplina. Alcuni alunni hanno finalizzato il loro impegno alla sola preparazione delle verifiche piuttosto che all'acquisizione criticamente personalizzata dei contenuti. Gli alunni che, anche negli anni precedenti, avevano mostrato ottime capacità di acquisizione e rielaborazione personale, quest'anno, pur mantenendo ottimi risultati, non sempre sono stati capaci, durante le lezioni, di mantenere vivo e attivo il dialogo educativo. Questo atteggiamento non sempre attivo, ha talvolta spento il necessario entusiasmo per affrontare serenamente la disciplina e ha ostacolato uno studio sistematico. Un gruppo consistente di alunni, con impegno abbastanza costante, è riuscito ad ottenere risultati proporzionati alle proprie capacità. L'acquisizione dei contenuti è risultata buona o più che sufficiente. Gli alunni di un piccolo gruppo, caratterizzato da poca rielaborazione personale, riescono ad apprendere in modo accettabilmente convenzionale, raggiungendo risultati sufficienti. Infine, per un ristretto numero di allievi, permangono ancora alcune fragilità nell'organizzazione e nella rielaborazione dei contenuti oltre che nell'esposizione e nell'argomentazione.</p> <p>La programmazione ha seguito una scansione storica, cercando nel contempo di far riflettere gli studenti intorno ai principali nuclei problematici che hanno caratterizzato il pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento.</p> <p>In vista dell'esame di stato, oltre ai colloqui orali, gli studenti hanno affrontato, nel corso dell'anno, prove di verifica scritte, secondo il modello di quesito e di svolgimento che caratterizza la terza prova. Anche in questo caso i risultati hanno manifestato l'andamento poco omogeneo già riscontrato, con un certo numero di alunni che non è riuscito a colmare del tutto le proprie lacune per quanto riguarda la capacità di usare il lessico specifico, la capacità di sintesi e di coerenza espositiva.</p>

3.6. Percorso formativo di Scienze Umane [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<p>1) Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea fino all'epoca contemporanea.</p> <p>2) comprendere la realtà sociale e antropologica con particolare attenzione ai processi sociali caratteristici della società contemporanea collegandoli ai fenomeni educativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e informale, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza.</p> <p>3) Conoscere termini e concetti specifici della disciplina.</p> <p>4) Conoscere gli orientamenti e le problematiche della ricerca pedagogica del Novecento.</p>
Competenze	<p>-Esporre in forma chiara e corretta i contenuti.</p> <p>-Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare.</p> <p>-Individuare gli elementi portanti delle problematiche pedagogiche</p> <p>-Individuare convergenze e divergenze all'interno delle diverse posizioni teoriche</p>
Capacità	<p>-Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate.</p> <p>-Analizzare criticamente i contenuti.</p> <p>-Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.</p> <p>-Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari.</p> <p>-Esprimere valutazioni personali.</p>

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
PEDAGOGIA	
<p>1. Dalla modernità borghese alla modernità scientifica. La pedagogia nell'età del progresso pag. 256 Herbert Spencer: l'educazione come fatto naturale pag. 256 Emile Durkheim: l'educazione come socializzazione pag. 260 L'emergere dei metodi dell'indagine sperimentale pag. 262</p>	<p>G. Chiosso Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi. - Einaudi scuola</p>
<p>2. Dal maestro al fanciullo Una nuova concezione di infanzia pag. 298 Verso la pedagogia scientifica pag. 300</p>	<p>G. Chiosso Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi. - Einaudi scuola</p>
<p>3. La scuola attiva: l'esperienza di John Dewey negli Stati Uniti Le scuole nuove (sintesi) Esperienze di élite pag.311 John Dewey: l'educazione tra esperienza e democrazia pag. 311</p>	<p>G. Chiosso Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi. - Einaudi scuola</p>
<p>4. La scuola attiva in Europa</p>	<p>G. Chiosso Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi. - Einaudi scuola</p>

<p>Claparède: l'educazione "funzionale" pag.318 Maria Montessori: l'educazione a misura di bambino pag.322</p> <p>5. La reazione antipositivista Contro l'attivismo pag. 330 Giovanni Gentile: la pedagogia come scienza filosofica pag. 330</p> <p>6. Personalisti e marxisti di fronte all'educazione Jacques Maritain: la formazione dell'uomo integrale pag.338 (sintesi)</p> <p>La riforma Gentile pag. 332</p> <p>Célestin Freinet: tecniche didattiche, cooperazione e impegno politico pag.343</p> <p>7. Altre pedagogie del primo Novecento Pedagogia e psicoanalisi pag.350 La teoria dell'attaccamento pag.355 Le pedagogie del dialogo e della parola: Don Milani pag. 350</p> <p>Nuovi problemi per l'educazione e la scuola 1 Dal puerocentrismo alla scuola di massa pag. 384 2 I documenti internazionali sull'educazione pag. 386 3 La formazione degli adulti pag.392</p> <p>I media, le tecnologie e l'educazione 1 La società in rete pag. 398 2 Come educare alla multimedialità pag. 401</p> <p>"Scuola efficace" e personalizzazione dell'insegnamento 1 Il progetto della "scuola efficace" pag.406 2 La personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento pag.409 3 "Scuola efficace" e personalizzazione: un'alternativa irriducibile? pag.414</p> <p>La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani 1 Educazione e democrazia pag. 418 2 I diritti dell'infanzia pag.421 3 Il dibattito sui diritti umani pag. 423 4 La condivisione dei vincoli di solidarietà pag.424</p>	<p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola</p> <p>Appunti elaborati dall'insegnante</p> <p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola Appunti elaborati dall'insegnante</p> <p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola</p> <p>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> - Einaudi scuola</p>
---	---

Educazione e multiculturalismo

1 I contenuti dell'apprendimento nella società multiculturale pag. 428

2 La scuola e il dialogo interculturale pag.432

Disabilità e cura della persona

1 Integrazione dei disabili e didattica inclusiva pag.438

2 I servizi di cura alla persona pag.442

📖 Scuola di Barbiana, Lettera a una professoressa, Libreria Editrice Fiorentina.

📖 M. Montessori, Educare alla libertà, Oscar Mondadori

SOCIOLOGIA

LA SOCIETA' MODERNA

1. Razionalizzazione, individualizzazione e società di massa.

1 Comunità e società pag.256

2 La razionalizzazione pag. 259

3 L'individualizzazione pag. 262

4 La società di massa pag. 263

2. Lavoro, differenza di genere e senso del sacro.

1 La razionalizzazione del lavoro pag.268

2 Problemi connessi con la razionalizzazione del lavoro pag. 270

3 La famiglia e le distinzioni di genere pag. 273

4 Il ruolo della donna pag. 275

5 La secolarizzazione pag. 277

LA COMUNICAZIONE E I MASS MEDIA

1 Linguaggio e comunicazione

1 Che cosa significa comunicare pag.292

2 Gli aspetti generali pag.293

3 Il linguaggio pag. 295

4 Le forme della comunicazione pag.297

5 Le difficoltà della comunicazione pag. 299

2 La comunicazione mediale

1 Le caratteristiche della comunicazione mediale

2 Dai mass media ai new media

3 I principali mezzi di comunicazione di massa

4 Internet

3 Le caratteristiche della comunicazione

oggi. - Einaudi scuola

G. Chiosso *Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.* - Einaudi scuola

P. Volontè, C. Lunghi, M. Megatti, E.Mora,
Sociologia, Einaudi Scuola

Appunti elaborati dall'insegnante

Appunti elaborati dall'insegnante

Appunti elaborati dall'insegnante

mediale

- 1 Gli effetti dei media pag. 318
- 2 L'omogeneizzazione dei comportamenti pag. 319
- 3 La trasformazione dell'esperienza pag. 321
- 4 L'industria culturale pag. 323

LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE.**1. Verso la globalizzazione**

- 1 Il corpo e lo spazio pag. 340
- 2 Le comunità locali pag. 341
- 3 L'urbanizzazione pag. 344
- 4 Vita urbana e vita globalizzata pag. 346
- 5 Che cos'è la globalizzazione pag. 347
- 6 Le forme della globalizzazione pag. 349
- 7 L'antiglobalismo pag. 352

2. La società multiculturale.

- 1 Le differenze culturali pag. 356
- 2 La differenza come valore pag. 360
- 3 Il multiculturalismo e la politica delle differenze pag. 361

L'INDIVIDUO E LE STRUTTURE DI POTERE**1. La dimensione politica della società**

- 1 Le norme e le leggi pag. 376
- 2 La politica e lo Stato pag. 378
- 3 Alcuni aspetti della sfera pubblica pag. 381
- 4 Le principali forme di regime politico pag. 384
- 5 I caratteri della democrazia: il consenso popolare pag. 386
- 6 I caratteri della democrazia: la rappresentanza pag. 387
- 7 I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze pag. 389
- 8 La pubblica amministrazione pag. 392
- 9 I rischi della democrazia pag. 394

2. Welfare State e terzo settore

- 1 Origine e evoluzione dello Stato sociale pag. 398
- 2 La nascita e l'affermazione del Welfare State pag. 399
- 3 La crisi del Welfare State pag. 403
- 4 Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo pag. 405
- 5 Le politiche sociali pag. 407
- 6 Le politiche sociali in Italia pag. 410
- 7 L'alternativa al Welfare State: il Terzo settore pag. 414

**P. Volontè, C. Lunghi, M. Megatti, E.Mora,
Sociologia, Einaudi Scuola**

**P. Volontè, C. Lunghi, M. Megatti, E.Mora,
Sociologia, Einaudi Scuola**

**P. Volontè, C. Lunghi, M. Megatti, E.Mora,
Sociologia, Einaudi Scuola**

<p>I METODI DELLA RICERCA</p> <p>1. Epistemologia della ricerca Appunti dell'insegnante</p> <p>CONTROLLO DELLE RISORSE, PRODUZIONE E POTERE</p> <p>1 Risorse e potere pag.275 2 La circolazione e la produzione delle risorse pag. 280 3 La politica: una competizione per il controllo delle risorse pag. 291 4 I sistemi politici non centralizzati pag. 294 5 I sistemi politici centralizzati pag. 299</p> <p>L'ANTROPOLOGIA E LA CONTEMPORANEITA'</p> <p>1 L'antropologia nel mondo globale pag. 312 2 Una distribuzione ineguale delle risorse pag. 313 3 La religione e i fondamentalismi pag. 321 4 Potere e violenza pag. 326 5 Sviluppi applicativi e funzione critica dell'antropologia pag. 330</p>	<p>Appunti elaborati dall'insegnante</p> <p>U.Fabietti, Antropologia, Einaudi Scuola</p> <p>U.Fabietti, Antropologia, Einaudi Scuola</p>
---	---

Votazione	Giudizio
1 – 2	- Partecipazione impegno inesistenti. - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità..

3 – 4	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno costanti e, nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.
9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi.
Tipologia delle verifiche	<p>Le verifiche sono state sia orali che scritte: quelle orali si sono basate su interrogazioni di tipo formativo e sommativo; le verifiche scritte sono state realizzate tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trattazione sintetica di argomenti - svolgimento di prove scritte seguendo le tipologie proposte per l'esame di Stato <p>Tali verifiche hanno consentito di accertare il livello di preparazione dei singoli discenti e di intervenire, se necessario, con la ripetizione di concetti ancora poco chiari.</p>
Risultato globale	<p>La classe VC, in cui la docente insegna dalla quarta, è formata da 22 alunni, tra questi due studentesse seguono il proprio PIS con gli obiettivi minimi.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico gli alunni si sono attivati per acquisire le competenze disciplinari richieste mostrando disponibilità al dialogo educativo e impegno nello studio: la partecipazione spesso va stimolata.</p> <p>Complessivamente gli alunni hanno adeguatamente assimilato i contenuti</p>

disciplinari, riuscendo a raggiungere un buon livello di preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità.

In alcuni casi, si notano incertezze nella rielaborazione dei contenuti e nell'utilizzazione della terminologia disciplinare, sia nell'esposizione orale, sia, soprattutto, in quella scritta.

Agli alunni sono state somministrate prove scritte secondo la tipologia prevista dall'Esame di Stato: in qualche caso si è verificata una significativa progressione nell'acquisizione delle specifiche competenze. Quasi tutti gli elaborati presentano contenuti che, pur esposti con argomentazioni semplici e con un lessico non sempre adeguato, rispondono complessivamente al modello proposto dalla traccia.

3. 7. Percorso formativo di Matematica



Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le caratteristiche e i vari tipi di funzione reale di variabile reale.- Conoscere il concetto di limite.- Conoscere il concetto di funzione continua.- Conoscere i teoremi sulle funzioni continue.- Conoscere il significato di derivata.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">- Saper calcolare il dominio di una funzione.- Saper calcolare il limite di una funzione algebrica razionale.- Saper risolvere le forme indeterminate $0/0$, $\infty-\infty$, ∞/∞.- Saper stabilire la continuità di una funzione in un punto.- Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione algebrica.- Saper utilizzare il teorema di esistenza degli zeri.- Saper calcolare la derivata di una funzione utilizzando la definizione.- Saper eseguire lo studio del grafico probabile di una funzione algebrica razionale e rappresentarne il grafico nel piano cartesiano.- Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico.
Capacità	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le competenze acquisite per affrontare semplici situazioni problematiche.- Individuare i concetti essenziali della disciplina.- Organizzare in maniera logica i contenuti.- Comunicare con linguaggio appropriato.- Valutare i risultati raggiunti e apportare correzioni alle scelte effettuate.

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
INTRODUZIONE ALL'ANALISI 1. L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi. <ul style="list-style-type: none">- Intervalli sulla retta reale.- Gli intorno. 2. Funzioni reali di variabile reale. <ul style="list-style-type: none">- Definizione di funzione.- Classificazione di una funzione.- Dominio.- Studio del segno di una funzione algebrica razionale fratta.- I grafici delle funzioni elementari. 3. Funzioni reali di variabile reale: prima proprietà. <ul style="list-style-type: none">- Lettura dal grafico di funzione dell'insieme immagine, del massimo, del minimo, dell'estremo superiore e dell'estremo inferiore di una funzione.- Funzioni crescenti e funzioni decrescenti.- Funzioni pari e funzioni dispari.	Libro di testo UNITÀ 1 (teoria pag 7, 9-23; esercizi pag 32, 34-38, 40, 44)
LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE 1. Introduzione al concetto di limite.	Libro di testo UNITÀ 2

<ul style="list-style-type: none"> - Esempi introduttivi al concetto di limite. - Esempi introduttivi al concetto di limite destro e sinistro. - Asintoti verticali per una funzione. - Asintoti orizzontali per una funzione. <p>2. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La continuità. - Continuità in un punto. - I limiti delle funzioni elementari. - L'algebra dei limiti. <p>3. Forme di indecisione di funzioni algebriche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Limiti di funzioni polinomiali: forme di indecisione del tipo $+\infty-\infty$. - Limiti di funzioni razionali fratte: forme di indecisione del tipo ∞/∞ e $0/0$. 	<p>(teoria pag 49-52, 57, 59, 65-74; esercizi pag 87-88, 93, 95-99, 106)</p>
<p>CONTINUITÀ</p> <p>1. Funzioni continue.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Continuità in un punto. - Funzioni continue. <p>2. Punti di discontinuità e loro classificazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discontinuità di prima specie (o discontinuità di salto). - Discontinuità di seconda specie. - Discontinuità di terza specie (o discontinuità eliminabile). <p>3. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione). <p>4. Asintoti e grafico probabile di una funzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Asintoti orizzontali e verticali. - Asintoti obliqui. - Grafico probabile di una funzione algebrica razionale fratta. 	<p>Libro di testo UNITÀ 4 (teoria pag 144-158; esercizi pag 160-162, 164-165, 168, 170,175-176, 178).</p>
<p>INTRODUZIONE ALLE DERIVATE.</p> <p>1. Il concetto di derivata.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Problemi che conducono al concetto di derivata: il problema della velocità istantanea, - La definizione di derivata in un punto. - Calcolo della derivata di una funzione in un punto con l'utilizzo della definizione.* - Derivabilità e continuità.* - Derivata destra e derivata sinistra.* - Funzione derivata e derivate successive.* 	<p>Libro di testo UNITÀ 5 (teoria pag 194-200; esercizi pag 220-223).</p>

Libro di testo: Leonardo Sasso "Nuova matematica a colori - edizione azzurra" volume 5, ed. Petrini.

**Gli argomenti contrassegnati da un asterisco non sono stati ancora svolti alla data del 15 maggio 2017; si prevede comunque di svolgerli entro la fine dell'anno scolastico.*

Griglia di Valutazione

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p>Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma</p>

		corretta
9	Ottimo	<p>Conoscenza: completa ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p>Conoscenza: completa dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie il significato completo della richiesta, autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p>Conoscenza: elementi significativi dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie il significato della richiesta, parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, commette imprecisioni in situazioni complesse</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie il significato essenziale della richiesta, parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e/o errore</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico non sempre adeguato, forma accettabile</p>
5	Mediocre	<p>Conoscenza: superficiale dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie parzialmente il significato della richiesta, solamente guidato rielabora le conoscenze in compiti semplici</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p>Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p>Conoscenza: frammentaria dei contenuti</p> <p>Competenze: non sempre coglie il significato della richiesta, difficoltà di rielaborazione</p> <p>Capacità: commette gravi errori di procedimento ed ha scarsa padronanza di calcolo</p> <p>Linguaggio: esposizione incerta, lessico non adeguato, forma non sempre corretta</p>
3	Gravemente insufficiente	<p>Conoscenza: lacunosa, talora assente, dei contenuti</p> <p>Competenze: non coglie il significato della richiesta</p> <p>Capacità: commette gravi errori di procedimento e di calcolo anche in semplici applicazioni</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma scorretta</p>
2	Scarso	<p>Conoscenza: assente dei contenuti</p> <p>Competenze: non coglie il significato della richiesta</p> <p>Capacità: non sa applicare alcun procedimento risolutivo</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma</p>

1	Non valutabile	Compito consegnato in bianco L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste
---	----------------	---

Tipologia e numero delle verifiche	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche sia di tipo formativo che sommativo. Le verifiche sommative sono state sia scritte che orali.</p> <p>Nelle verifiche scritte sono stati inseriti sia esercizi applicativi che quesiti teorici; le verifiche orali sono state effettuate alla lavagna mediante interrogazioni sugli argomenti oggetto di studio.</p> <p>Durante l'anno sono state anche svolte due simulazioni della terza prova scritta dell'esame di stato contenenti quesiti di matematica (le domande proposte agli alunni sono allegate al presente documento).</p>
Risultato globale	<p>Durante i cinque anni di liceo la classe 5C ha cambiato docente di matematica ogni anno e, per vari motivi, anche all'interno di uno stesso anno scolastico il docente titolare è stato sostituito per periodi più o meno lunghi da un docente supplente. Questa discontinuità si è avuta in particolare durante il primo biennio e al terzo anno, ed ha avuto come principale effetto quello di non permettere alla classe di sviluppare solide competenze di base, oltre a non favorire l'acquisizione di un metodo di studio adeguato per l'affronto della disciplina. Io ho iniziato ad insegnare in questa classe solamente a partire dal corrente anno scolastico. Durante le prime lezioni è stato necessario riprendere gli argomenti fondamentali di algebra e ripassare brevemente le caratteristiche fondamentali delle funzioni elementari (algebriche ed esponenziali, non le funzioni goniometriche che ho deciso di tralasciare; ho inoltre introdotto la definizione e il grafico della funzione logaritmica che erano stati soltanto appena accennati al termine del quarto anno).</p> <p>La fragile situazione della classe, solo parzialmente risolta dal ripasso iniziale, ha inevitabilmente influito sul programma svolto, che pertanto risulta ridotto rispetto a quanto inizialmente previsto. I tempi di apprendimento degli alunni sono stati piuttosto lunghi e i nuovi concetti hanno avuto bisogno di essere frammentati su più lezioni. Il concetto di limite è stato introdotto soltanto in modo intuitivo e con esempi grafici, tralasciando le definizioni formali e le verifiche di limite. Ad eccezione dello studio dei domini di funzione e del calcolo di alcuni semplici limiti, gli esercizi proposti alla classe hanno avuto come oggetto esclusivamente le funzioni algebriche razionali, sia intere che fratte.</p> <p>A dispetto della situazione iniziale, l'atteggiamento complessivo della classe è stato molto positivo. Fin dalle prime lezioni hanno manifestato buona volontà, impegno e desiderio di apprendere; molti di loro, a prescindere dal risultato finale, sono notevolmente migliorati rispetto all'inizio dell'anno scolastico. Al termine del percorso circa metà della classe ha ottenuto una valutazione positiva (sufficiente, discreto o buono); l'altra metà invece non è riuscita ad ottenere una valutazione pienamente sufficiente, ottenendo risultati mediocri o insufficienti.</p>

3.8. Percorso formativo di Fisica [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Le cariche elettriche • Il campo elettrico • Elettrostatica • La corrente elettrica • I circuiti elettrici • Il campo magnetico • L'induzione elettromagnetica
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici • Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare in maniera logica i contenuti • Esprimere le conoscenze con linguaggio appropriato • Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati • Saper applicare strategie di problem solving • Valutare i risultati raggiunti

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
Il campo elettrico	
<ul style="list-style-type: none"> • La carica elettrica • La legge di Coulomb • Il campo elettrico • Calcolo del campo elettrico di una distribuzione di cariche puntiformi. Principio di sovrapposizione • L'energia potenziale e il potenziale 	Libro di testo Dispense Laboratorio Laboratorio virtuale

elettrico <ul style="list-style-type: none"> • Flusso del campo elettrico • Teorema di Gauss 	
<ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica • La resistenza elettrica e le leggi di Ohm • I circuiti elettrici • I circuiti serie e parallelo, resistenza equivalente • La forza elettromotrice 	Libro di testo Dispense Laboratorio Laboratorio virtuale
Elettromagnetismo	
<ul style="list-style-type: none"> • I fenomeni magnetici • Linee di campo • Dipolo magnetico • Interazioni tra correnti e magneti. Esperimento di Oersted. Esperimento di Faraday. Interazione tra due fili percorsi da corrente. <ul style="list-style-type: none"> • La forza di Lorentz • I campi magnetici nella materia 	
<ul style="list-style-type: none"> • L'induzione elettromagnetica • Flusso del campo magnetico • Legge di Faraday-Neumann-Lenz • Cenni ad applicazioni 	

**Libro in uso: Parodi-Ostili-Mochi Onori "Il linguaggio della fisica" volume 3-
Linx- Pearson.**

Valutazione

Voto	Giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta
9	Ottimo	Conoscenza: completa ed articolata dei

		<p>contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p>Conoscenza: completa dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p>Conoscenza: elementi significativi dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato della richiesta, parzialmente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, mostra incertezze in situazioni complesse</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti</p> <p>Competenza: applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma non sempre sicuro</p> <p>Capacità: se guidato riesce ad applicare le conoscenze e le procedure acquisite</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel Compesso accettabile</p>
5	Mediocre	<p>Conoscenza: superficiale dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie parzialmente il significato della richiesta</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p>Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p>Conoscenza: frammentaria dei contenuti</p>

		<p>Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze se non in modo molto parziale</p> <p>Capacità: scarsa autonomia e mancanza di rielaborazione</p> <p>Linguaggio: esposizione incerta, lessico non adeguato</p>
3	Gravemente insufficiente	<p>Conoscenza: lacunosa, talora assente, dei contenuti</p> <p>Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze.</p> <p>Capacità: non riscontrabili.</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta</p>
2	Scarso	<p>Conoscenza: assente dei contenuti</p> <p>Competenze: assenti</p> <p>Capacità: non riscontrabili</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma</p>
1	Non valutabile	L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

Tipologia e numero delle verifiche	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte di tipo strutturate, semistrutturate, test a scelta multipla, vero/falso, domande aperte.</p> <p>Le verifiche sommative (almeno 2 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte (con esercizi e domande teoriche) che orali (effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna ed interrogazioni che simulano il colloquio d'esame)</p>
Risultato globale	<p>Lo studio della fisica, che in questo istituto si concentra nel triennio, ha visto nel caso di questa classe l'avvicinarsi di diversi insegnanti. Le difficoltà nello studio di una disciplina così complessa, con un numero esiguo di ore (due ore settimanali) e in un contesto in cui non si è potuta garantire la continuità didattica, sono emerse quasi subito. Nonostante ciò, la maggior parte degli alunni ha dimostrato attenzione, partecipazione ed interesse durante le lezioni impegnandosi in modo responsabile nell'organizzazione dello studio e cercando di curare il linguaggio specifico della disciplina nell'esposizione dei contenuti.</p> <p>L'impegno nello svolgimento delle esercitazioni e nello studio individuale non è stato ugualmente intenso per tutta la classe, circoscritto rimane il numero degli alunni che ha evidenziato difficoltà di tipo organizzativo e non possiede</p>

	<p>ancora un'adeguata padronanza espositiva. Il numero ridotto di ore settimanali, il tempo dedicato al recupero in itinere e altri fattori (assemblee, attività extrascolastiche ecc.) hanno impedito uno sviluppo maggiore del programma.</p>
--	---

3.9. Percorso formativo di Scienze Naturali [↑](#)

Obiettivi

Conoscenze	<p>Conoscenza dei concetti di base della chimica organica e della biochimica.</p> <p>Conoscenza dei fenomeni geologici presenti in litosfera interpretati alla luce della teoria della tettonica a zolle</p>
Competenze	<p>Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze</p> <p>Uso corretto della terminologia scientifica</p> <p>Capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti</p>
Capacità	<p>Capacità di applicare i concetti acquisiti a contesti diversi da quelli in cui sono stati appresi</p> <p>Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a quelle sviluppate in altri campi disciplinari</p> <p>Capacità di osservare i fenomeni naturali, in modo diretto e attraverso i mezzi di informazione, e di interpretarli criticamente inserendoli in un contesto scientifico (soprattutto in relazione a tematiche di interesse medico-biologico e/o concernenti le biotecnologie)</p> <p>Esprimere valutazioni personali</p>

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>Scienze della Terra</p> <p>La dinamica terrestre: Terremoti, vulcani,</p> <p>L'interno della terra e la tettonica delle placche* (da svolgere dopo il 15 Maggio)</p>	<p>CORSO DI SCIENZE DELLA TERRA – Tarbuck, Lutgens - LINK</p>
<p>Chimica</p> <p>La chimica organica: classificazione dei composti organici.</p> <p>Gli idrocarburi saturi e insaturi.</p> <p>Gli idrocarburi aromatici.</p> <p>I gruppi funzionali: alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici</p> <p>Biologia: carboidrati, lipidi, amminoacidi e proteine, gli acidi nucleici: DNA e RNA.</p>	<p>FONDAMENTI DI CHIMICA Chimica organica biomolecole e metabolismo biotecnologie - A.Sparvoli , F. Sparvoli , A. Zullini , U. Scaioni –ATLAS</p>

Il flusso dell'informazione genetica: Trascrizione e traduzione.	
--	--

Votazione	Giudizio
1 – 2	Lo studente non partecipa all'attività didattica; si sottrae alle verifiche e/o consegna compiti non svolti. È assente qualunque autonomia di studio.
3 – 4	Lo studente dimostra un atteggiamento passivo e disinteressato, impegno e interesse sono scarsi. Evidenzia conoscenze e abilità frammentarie, non usa in modo appropriato i linguaggi specifici. Ha scarsa autonomia nello studio.
5	Lo studente partecipa all'attività didattica in modo discontinuo; evidenzia conoscenze superficiali, parziali e/o mnemoniche, applicate in modo non sempre preciso; utilizza impropriamente i linguaggi specifici. Ha bisogno di una guida nello studio.
6	Lo studente partecipa all'attività didattica con impegno generalmente costante; evidenzia conoscenze accettabili e abilità essenziali; utilizza un linguaggio semplice e perlopiù corretto. Ha bisogno in parte di una guida nello studio
7	Lo studente partecipa e si impegna in modo costante ed interessato all'attività didattica, evidenzia una conoscenza appropriata dei contenuti esposti in modo organico; sa sviluppare analisi e sintesi corrette, esegue con sufficiente autonomia operazioni di collegamento.
8	Lo studente partecipa in modo attivo e costruttivo alle lezioni e si impegna con costante interesse; evidenzia conoscenze complete, soddisfacenti abilità operative, logiche e rielaborative. Possiede sicure abilità espressive.
9 – 10	Lo studente partecipa in modo responsabile, serio e costruttivo all'attività didattica; si impegna in ricerche bibliografiche e approfondimenti personali di ottimo livello; evidenzia conoscenze ampie ed approfondite, abilità operative, logico-critiche ed espressive brillanti ed originali.
Tipologia delle verifiche	1 Prova scritta a quadrimestre con domande a risposta aperta (8-10 righe) e domande a risposta chiusa di varia tipologia: scelta multipla, vero-falso, completamento. Prove orali: almeno 1 verifica orale a quadrimestre
Risultato globale	La classe ha ben accolto la nuova docente, pur mostrando alcune difficoltà per il cambiamento di metodo. La parte di programma di chimica organica e biochimica si è rilevata abbastanza complessa, anche se gli alunni si sono impegnati e hanno mostrato un comportamento corretto e un impegno nel complesso discreto. Durante tutto l'anno scolastico si è scelto di privilegiare la comprensione dei concetti anche se, talvolta, c'è stato un rallentamento della didattica e quindi una parziale riduzione del programma svolto. Si è anche cercato di svolgere attività in classe

	<p>che favorissero l'apprendimento di tutti gli studenti, anche di quelli che hanno mostrato maggiori difficoltà, come il lavoro in gruppo.</p> <p>Sul finire dell'anno scolastico, comunque i più dimostrano una crescita intellettuale confermata dalla disponibilità a mettersi in gioco anche se con i propri limiti.</p> <p>Per quanto riguarda il profitto, la maggior parte degli alunni hanno conseguito risultati almeno sufficienti, alcuni anche buoni, altri continuano a mostrare difficoltà, non avendo raggiunto un metodo di studio efficace.</p>
--	---

3. 10. Percorso formativo di Storia dell'Arte [↑](#)

Obiettivi

STORIA DELL'ARTE – classe QUINTA sez. C		
Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e analizzare il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte. • Saper individuare i molteplici legami della produzione artistica con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. • Sapersi orientare tra i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche cogliendone e valutandone i valori estetici. • Saper leggere e interpretare un'opera d'arte cogliendone non solo i valori formali e simbolici, ma anche la specifica competenza tecnica. • Saper fare collegamenti e confronti tra le varie espressioni artistiche e all'interno della produzione di uno stesso autore, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione critica. • Acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere, per gli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo sicuro e approfondito • Saper condurre agilmente una lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici ovvero riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, iconologia, tecnica espressiva. • Dedurre autonomamente temi, concetti e stile dall'osservazione di un'opera. • Ricostruire, nei suoi tratti essenziali, il pensiero dell'autore dal testo iconico. • Confrontare autori diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetto e/o temi analoghi di autori diversi. • Individuare i diversi criteri interpretativi che presiedono alla lettura dell'opera d'arte. • Incrementare la capacità di lettura multidisciplinare dell'opera d'arte. • Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza. • Costruire percorsi tra i musei/collezioni e sul territorio. • Ricercare, anche attraverso la rete web, i principali collegamenti con musei, collezioni, gallerie, esposizioni ai fini di una conoscenza aggiornata del sistema dell'arte nelle sue componenti socioeconomiche e culturali. 	<p>Nel corso dell'anno si affronterà lo studio della produzione artistica italiana e internazionale dalla seconda metà del Settecento fino all'età contemporanea. Relativamente ai contenuti proposti lo studente saprà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere approfonditamente la terminologia specifica. • Conoscere date significative. • Individuare artisti, opere, stili e movimenti fondamentali. • Conoscere le tecniche artistiche. • Conoscere/definire concetti artistici. • Conoscere le peculiarità stilistiche di singoli artisti. • Riconoscere diversi stili architettonici, scultorei, pittorici. • Conoscere/riconoscere diverse tipologie dell'opera d'arte. • Riconoscere l'iconografia e l'iconologia. • Conoscere le relazioni che le opere hanno con la committenza e il contesto. • Conoscere alcuni tipi di musei visitati, l'origine delle collezioni, i criteri di ordinamento e di esposizione. • Conoscere, anche sommariamente, le problematiche del restauro edella conservazione.

Contenuti

Testo: G. Cricco - F.P. Di Teodoro “Itinerario nell’arte” volume 3 Zanichelli		
Unità didattiche	Opere	Strumenti (pagine)
<i>L’OTTOCENTO</i>		
<i>Il Neoclassicismo</i>		780-824
Antonio Canova	Amore e Psiche Teseo sul Minotauro Adone e Venere Paolina Borghese Le Grazie Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria	
Jacques-Louis David	Accademia di nudo virile semidisteso e da tergo (Patroclo) Accademia di nudo virile riverso (Ettore) Il giuramento degli Orazi La morte di Marat Le Sabine	
Jean Auguste Dominique Ingres	Il sogno di Ossian La grande odalisca	
Francisco Goya	Il sonno della ragione genera mostri Ritratto della Duchessa d’Alba La Maja vestida e la Maja desnuda Le fucilazioni del 3 maggio 1808...	
<i>Il Romanticismo</i>		836-872
Caspar David Friedrich	Il naufragio della Speranza	
Henry Wallis	Chatterton	
John Constable	Studi di nuvole a cirro La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del Vescovo	
Joseph Turner	Ombra e Tenebre. La sera del Diluvio Tramonto	
Theodore Gericault	Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia La zattera della medusa Alienata con la monomania dell’invidia	
Eugene Delacroix	La barca di Dante La libertà che guida il popolo Il rapimento di Rebecca	
Francesco Hayez	Atleta trionfante La congiura dei Lampugnani Pensiero malinconico Il bacio Ritratto di Alessandro Manzoni	
<i>Realismo</i>		873-876
Gustave Courbet	Gli spaccapietre L’atelier del pittore Le Signorine sulla riva della Senna	
<i>I Macchiaioli</i>		
Giovanni Fattori	Campo italiano alla battaglia di Magenta La rotonda di Palmieri	

	In vedetta (Il muro bianco) Bovi al carro Viale delle caschine	
Silvestro Lega	Il canto dello stornello Il pergolato	
La nuova architettura del ferro in Europa	La Torre Eiffel	887-892
Impressionismo		898-939
Eduard Manet	Colazione sull'erba Olympia Il bar delle Folies – Bergères	
Claude Monet	Colazione sull'erba La gazza Impressione, sole nascente La cattedrale di Rouen Lo stagno delle ninfee La Grenouillère	
Edgar Degas	La lezione di ballo L'assenzio Quattro ballerine in blu	
Auguste Renoir	La Grenouillère Moulin de la Galette Colazione dei canottieri Le bagnanti	
Gustave Caillebotte	I rasieratori di parquet	
Postimpressionismo		940-973
Paul Cézanne	La casa dell'impiccato a Auvers I bagnanti I giocatori di carte La montagna Sainte-Victoire	
Georges Seurat Teoria del colore e divisionismo	Une baignade à Asnières Una domenica pomeriggio all'isola della Gran Jatte Il circo	
Paul Gauguin	L'onda Il Cristo Giallo Come! Sei gelosa? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?	
Vincent Van Gogh	I mangiatori di patate Il ponte di Langlois Autoritratto con cappello di feltro grigio Autoritratti Veduta di Arles con iris in primo piano Notte stellata Campo di grano con volo di corvi La camera da letto Ritratto del Dottor Gachet	
Henri de Toulouse - Lautrec	Al Moulin Rouge Au salon de la Rue des Moulins	
IL NOVECENTO		
Art Nouveau		974-990
William Morris		
Gustav Klimt	Giuditta I Giuditta II Ritratto di Adele Bloch-Bauer Ritratti vari Danae La culla	

La Kunstgewerbeschule	Olbrich. Il Palazzo della Secessione Loos. Casa Scheu	
I "fauves"		991-996
Henri Matisse	Donna con cappello La gitana La stanza rossa La danza	
Espressionismo		997-1015
Il "Die brucke": E.L.Kirchner	Marcella Due donne per la strada	
Erich Heckel	Giornata limpida	
Emil Nolde	Gli orafi Papaveri e iris	
Edvard Munch	La fanciulla malata Sera nel corso Karl Johann Il grido Pubertà Modella con sedia di vimini	
Oskar Kokoschka	Donna seduta Ritratto di Adolf Loos La sposa nel vento	
Egon Schiele	Nudo femminile seduto di schiena... Sobborgo I Abbraccio	
Cubismo		1016-1041
Pablo Picasso	Bevitrice di assenzio Poveri in riva al mare Famiglia di saltimbanchi Les demoiselles d'Avignon Ritratto di Ambrosie Vollard Natura morta con sedia impagliata I tre musicisti Ritratto di Dora Maar Guernica Nobiluomo con pipa	
Georges Braque	Casa all'Estaque Violino e brocca Le Quotidien, violino e pipa Natura morta con clarinetto	
Futurismo		1042-1069
Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista		
Umberto Boccioni	La città che sale Stati d'animo: gli addii (I e II versione) Forme uniche della continuità nello spazio	
Antonio Sant'Elia	La città nuova Edificio monumentale	
"La ricostruzione futurista dell'universo"	Costruzione di Pinocchietto (F. Depero) Paravento futurista (G. Balla) Tarscibalbu (G. Balla)	
Giacomo Balla	Dinamismo di un cane al guinzaglio Velocità astratta Velocità astratta + rumore Compenetrazione iridescente	
Gerardo Dottori	Primavera umbra Il Trittico della velocità	
Il dadaismo		1070-1075

Marcel Duchamp	Fontana L.H.O.O.Q.	
Man Ray	Cadeau Le violon d'Ingres	
Il surrealismo		1076-1097
Max Ernst	Alla prima parola chiara La vestizione della sposa	
Joan Mirò	Montroig, la chiesa e il paese Il carnevale di Arlecchino Pittura La scala dell'evasione Blu III	
Renè Magritte	L'uso della parola I La condizione umana La battaglia delle Argonne Le grazie naturali	
Salvator Dalì	Studio per "Stipo antropomorfo" Costruzione molle con fave bollite... Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia Sogno causato dal volo di un'ape Ritratto di Isabel Styler-Tas (Melanconia)	
Astrattismo		1098-1126
Der Blaue Reiter : Franz Marc	I cavalli azzurri Capriolo nel giardino di un monastero Gli uccelli	
Vasilij Kandinskij*	Il cavaliere azzurro Coppia a cavallo Murnau. Cortile del castello Senza titolo Composizione VI Alcuni cerchi Blu cielo	
"De Stijl"-Neoplasticismo: Piet Mondrian *	Mulino Oostzijde Mulino Winkel al sole L'albero rosso Melo in blu L'albero L'albero grigio Melo in fiore Composizione n.10. Molo e oceano Composizione in rosso, blu e giallo	
La pittura metafisica*		1154-1169
Giorgio De Chirico	Il canto d'amore La sposa fedele L'enigma dell'ora Le Muse inquietanti Grande interno metafisico Ganimede Villa romana La vittoria Trovatore Piazza d'Italia con statua e roulotte	
Carlo Carrà	I funerali dell'anarchico Galli Simultaneità: donna al balcone La musa metafisica Le figlie di Loth Il pino sul mare	

L'École de Paris*		1179-1185
Marc Chagall	Io e il mio villaggio Parigi dalla finestra L'anniversario Re David in blu	
Amedeo Modigliani	Nudo disteso con i capelli sciolti Bambina in blu Ritratti Jeanne Hébuterne Ritratto di Lunia Czechowska	
Gli argomenti segnalati con * non sono stati trattati al momento della stesura del documento del 15 maggio e l'insegnante si riserva di decidere in seguito in merito al loro possibile svolgimento.		

Giudizio		Votazione
CONOSCENZE	ABILITÀ	
	Lo studente:	VOTO/10
Assenti	Non dimostra nessuna competenza	1 - 2
Scarse e lacunose Ignoranza dei contenuti essenziali	a) espone con difficoltà e scarso coordinamento b) riferisce in modo mnemonico c) rivela carenze linguistiche specifiche della disciplina	3 - 4
Limitate conoscenza dell'argomento proposto, ma con diffuse carenze	a) argomenta in modo parziale e/o erroneo b) si esprime correttamente, ma in genere non sa organizzare le informazioni c) necessita di suggerimenti nella elaborazione e nei collegamenti	5
Sufficienti conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari essenziali	a) sa avviare un lavoro di sintesi b) argomenta in modo elementare c) si esprime correttamente non sempre in modo specifico d) sa contestualizzare e fare collegamenti solo su sollecitazione	6 -6,5
Adeguate e omogenee conoscenza e completa dei contenuti disciplinari	a) espone in modo chiaro e preciso b) argomenta in modo corretto, coerente e sintetico c) conosce e utilizza correttamente il linguaggio specifico d) sa contestualizzare con qualche imprecisione	7 - 7,5
Sicure conoscenza e completa, propria e sicura dei contenuti disciplinari	a) si esprime con linguaggio appropriato e specifico b) argomenta in modo convincente - c) sa operare processi di sintesi d) sa operare collegamenti multidisciplinari	8 -8,5
Approfondite conoscenza profonda e solida dei contenuti disciplinari	a) sa operare analisi e sintesi b) argomenta in modo convincente e documentato c) sa operare collegamenti disciplinari e multidisciplinari d) padroneggia il linguaggio specifico e si esprime con efficacia e) sa contestualizzare e rielaborare in modo autonomo	9
Rigorese conoscenza e padronanza dei contenuti disciplinari complete, solide ed approfondite	a) sa orientarsi con padronanza su ogni argomento con approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari autonomi b) rivela capacità di analisi, sintesi e argomentazione supportate da ampia documentazione c) sa contestualizzare e rielaborare in modo personale d) esprime i concetti con linguaggio specifico e personale dialettica	10

Tipologia delle verifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali di tipo tradizionale. - Verifiche scritte del tipo strutturato (completamento, nomenclatura, etc.) e semi-strutturato (riconoscimento, attribuzione e commento). - Lettura di opera d'arte.
Risultato globale	<p>La classe è composta da 22 elementi con sole quattro presenze maschili. Due alunne, iscritte ai soli fini dell'attestato di frequenza, sono state valutate secondo obiettivi e criteri differenziati.</p> <p>Gli studenti, che ho seguito per tutto il triennio, si sono mostrati nel complesso, sempre partecipativi e disponibili al dialogo educativo, ed hanno per lo più frequentato in maniera regolare. Pochi elementi hanno invece effettuato un discreto numero di assenze.</p> <p>Per quanto attiene il livello di preparazione esso si presenta complessivamente soddisfacente anche se differenziato: alcuni elementi si sono distinti per interesse, costanza nello studio e per le discrete capacità di rielaborazione dei contenuti, conseguendo risultati decisamente positivi, in qualche caso anche ottimi. La maggior parte ha comunque raggiunto un livello di preparazione nel complesso accettabile. Pochi altri invece, a causa di uno studio individuale non sempre continuo e poco organico, hanno conseguito una preparazione non adeguata o appena sufficiente.</p>

3.11. Percorso formativo di Scienze Motorie e Sportive

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza del proprio schema corporeo e motorio e consolidamento delle capacità motorie;• Conoscenza delle regole di base e dei fondamentali individuali di almeno due sport di squadra e di due individuali;• Aver preso coscienza del proprio benessere psicofisico; i benefici del movimento e conoscenza delle principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza;• Aver acquisito autonomia, autocritica e collaborazione.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Saper eseguire e regolare il movimento con le varianti ed adattamenti motori adeguati alla richiesta;• Saper eseguire le tecniche dei fondamentali proposte nel rispetto delle regole anche in situazione di gioco/gara;• Saper ricercare e riconoscere il proprio benessere corporeo (attraverso una corretta pratica motoria, l'igiene e la cura del proprio corpo oltre alla conoscenza di "salutari" stili di vita e alla possibilità di attuare norme comportamentali per la tutela della sicurezza);• Saper gestire la propria autonomia personale e di movimento nel rispetto di sè stessi, degli altri e dell'ambiente;• Riuscire a prendere coscienza degli apprendimenti acquisiti e del percorso effettuato.
Capacità	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di scegliere e di utilizzare il movimento corretto, funzionale e personalizzato;• Capacità di partecipare alle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, arbitro e organizzatore;• Capacità di eseguire in situazione di gioco/gara le tecniche dei fondamentali apprese nel rispetto del regolamento;• Capacità di perseguire e tutelare il proprio benessere psicofisico;• Capacità di utilizzare la propria autonomia personale e di movimento nel rispetto di sè stessi, degli altri e dell'ambiente;• Capacità di utilizzare le competenze acquisite a fini operativi e didattici.

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p><u>COMPETENZA: “MOVIMENTO”</u> Sviluppo, miglioramento, consolidamento e conoscenza teorico/pratica delle Capacità Condizionali, Coordinative ed Espressive; rielaborazione degli Schemi Motori di Base; miglioramento e conoscenza della Flessibilità articolare e della padronanza del proprio corpo miglioramento della personale e corretta competenza motoria anche con l’utilizzo di piccoli e grandi attrezzi.</p>	<p>Uso di strumenti, attrezzature ed esercitazioni specifiche, libro di testo (pagine 108-109, pagine 118-119, da pagina 122 a pagina 127, da pagina 133 a pagina 145, da pagina 38 a pagina 43, da pagina 148 a pagina 154, da pagina 158 a pagina 178, da pagina 184 a pagina 186).</p>
<p><u>COMPETENZA: “GIOCOSPORT”</u> Avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali e di squadra e conoscenze teorico/pratiche degli sport di squadra di: <i>Pallavolo</i> (libro di testo da pagina 304 a pagina 314), <i>Calcio/Calcetto</i> (libro di testo da pagina 320 a pagina 331), <i>Ultimate Frisbee</i> (libro di testo da pagina 365 a pagina 367), <i>Pallacanestro</i> (libro di testo da pagina 288 a pagina 299) . Avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali e conoscenze teorico/pratiche degli sport individuali di: <i>Badminton</i> (libro di testo da pagina 421 a pagina 424), <i>Tennistavolo</i> (libro di testo da pagina 417 a pagina 420) , <i>Atletica Leggera</i> (specialità: le “Corse”: la corsa veloce, la staffetta, i vari tipi di corsa; il “Lancio del Peso” –tecnica O’Brein) (libro di testo da pagina 372 a pagina 383 e da pagina 390 a pagina 392)).</p>	<p>Uso di strumenti, attrezzature ed esercitazioni specifiche, libro di testo.</p>
<p><u>COMPETENZA: “ATTIVITA’ IN AMBIENTE NATURALE”</u> Avviamento alla pratica motoria e sportiva in ambiente naturale (lezioni all’aperto in spazi verdi; attività di Sport individuali e/o di squadra compatibili; attività di “Jogging” e “Walking”).</p>	<p>Uso di strumenti, attrezzature ed esercitazioni specifiche, libro di testo.</p>
<p><u>COMPETENZA: “EDUCAZIONE ALLA SALUTE”</u> Educazione ad uno stile di vita” corretto” (formazione di sane abitudini di vita per la tutela della salute e del benessere psicofisico) (libro di testo da pagina 281 a pagina 283; Educazione posturale (libro di testo da pagina 499 a pagina 509); Educazione alimentare (libro di testo da pagina 516 a pagina 537); Considerazioni e</p>	<p>Lezione frontale e partecipata, esercitazioni specifiche per una Educazione posturale corretta, libro di , relazioni/appunti.</p>

<p>conoscenza degli effetti benefici e dell'importanza del movimento e delle problematiche legate all' "ipocinesia" (libro di testo da pagina 474 a pagina 481, pagine 486-487, da pagina 24 a pagina 27 ; Conoscenza delle principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza testo (libro di testo da pagina 222 a pagina 228).</p>	
<p><u>COMPETENZA: "Teoria :SICUREZZA E PREVENZIONE"</u> Conoscenza e applicazione delle modalità di intervento su "traumi e lesioni" -prevenzione ed intervento e sul "primo soccorso" con riferimento al Basic Life Support (libro di testo da pagina 263 a pagina 280) ; conoscenza degli effetti dell' attività sportiva sui vari apparati e/o sistemi (libro di testo {cenni anatomo-fisiologici da pagina 8 a pagina 23, da pagina 28 a pagina 35, da pagina 44 a pagina 49, da pagina 52 a pagina 53, da pagina 58 a pagina 66, pagine 70-71}, pagine 36-37, pagine 50-51, da pagina 54 a pagina 57, da pagina 67 a pagina 69, pagine 72-73, pagine 146-147, pagine 190-191, da pagina 200 a pagina 203).</p>	<p>Lezione frontale e partecipata, Relazioni/appunti, strumenti multimediali, libro di testo.</p>

Votazione	Giudizio
1-2	Impegno e partecipazione inesistente.
3	Impegno e partecipazione gravemente insufficienti; comportamento non corretto; evidenza gravissime lacune a livello di conoscenze, abilità e competenze; livello di autonomia gravemente insufficiente.
4	Impegno e partecipazione insufficienti, molto saltuari, con scarso interesse; comportamento non corretto; evidenza conoscenze e abilità e competenze frammentarie; livello di autonomia insufficiente.
5	Impegno e partecipazione discontinui; comportamento non sempre corretto; evidenza capacità motorie di base inadeguate, conoscenze e competenze insufficienti; livello di autonomia inadeguato.
6	Impegno e partecipazione sufficienti; comportamento generalmente corretto; evidenza accettabili capacità motorie di base, conoscenze e competenze sufficienti; livello di autonomia appena soddisfacente.
7	Adeguate l'impegno, partecipazione attiva e comportamento corretto; discrete capacità motorie di base incrementate da costante applicazione; soddisfacente il livello delle conoscenze e delle competenze conseguite nei singoli moduli; buono il livello di autonomia e la capacità di autogestione raggiunte.

8	Impegno e partecipazione rilevanti, comportamento serio e corretto; buone le capacità motorie di base incrementate da continua applicazione, notevole il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunto; apprezzabile autonomia e capacità di autogestione.
9	Impegno e partecipazione consistenti, comportamento serio e corretto; notevoli le capacità motorie di base incrementate da continua ed entusiastica applicazione, ragguardevole il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunto; notevole autonomia e capacità di autogestione.
10	Impegno e partecipazione esemplari e integrati da competenti apporti personali, comportamento serio e responsabile; ottime capacità motorie, ottimo il livello delle conoscenze e delle competenze ; livello di autonomia pienamente raggiunto.
OBIETTIVI MINIMI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<p>Impegno non sempre attivo ma complessivamente sufficiente; partecipazione minima alle attività proposte, anche su sollecitazione; rispetto di sé stessi e degli altri e comportamento generalmente corretto.</p> <p><u>Competenza motoria</u>: abilità minime motorie in situazioni semplici per conoscere e padroneggiare il proprio corpo;</p> <p><u>Competenze Giosport</u>: conoscenza essenziale degli sport di squadra ed individuali proposti negli aspetti teorico/pratici in relazione alle proprie capacità psicofisiche;</p> <p><u>Competenza Educazione alla Salute</u>: conoscenza di norme igieniche basilari e di stili di vita salutari.</p>

Tipologia delle verifiche	Prove pratiche e/o orali (numero 3 a quadrimestre)
Risultato globale	La classe ha partecipato in maniera attiva e costruttiva al lavoro didattico disciplinare ed al dialogo educativo, pertanto il livello di competenze, capacità e conoscenze disciplinari risulta complessivamente di buon livello. Il gruppo-classe ha imparato nel corso degli anni a prendere coscienza dei progressi effettuati nel percorso scolastico ed a raggiungere un buon grado di consapevolezza della propria motricità. Le attività di gioco-sport hanno inoltre stimolato il rispetto reciproco ed una modalità di confrontarsi con gli altri in un confronto “sano”, attento ai valori del fair play e rispettoso delle diversità di ciascuno e delle disabilità.

3. 12. Percorso formativo di Religione

abilità	traguardi raggiunti	metodologie attuate
<i>conoscenze</i>	Conoscenza dei principali temi riguardanti la cultura della pace, della giustizia, della solidarietà e loro implicazioni nell'ambito del processo educativo	lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali
<i>competenze</i>	Esame critico delle fonti, contestualizzazione storica e sociale essenziale dei vari argomenti; migliore comprensione e valutazione oggettiva dei vari fenomeni in base al materiale esaminato	Ricerca di materiali sul libro di testo, altri libri, giornali, web confronto e discussione finalizzata
<i>capacità</i>	Migliore formulazione ed espressione di giudizi personali motivati e ragionati; confronto dinamico e più equilibrato con l'altro; maggiore interazione fra gli aspetti cognitivi e gli aspetti esistenziali;	confronto e discussione finalizzata; ascolto/presentazione/produzione di testimonianze;)

CONTENUTI

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<u>Pagine significative della cultura della pace nella storia contemporanea</u>	Lorenzo Milani: L'obbedienza non è più una virtù (Documento dei cappellani militari; Lettera ai cappellani; Lettera ai giudici) Gandhi: Lettera a Hitler H. Jonas: Il concetto di Dio dopo Auschwitz Hannah Arendt: La banalità del male D. Dolci: docufilm Verso un mondo migliore *Papa Francesco: Laudato si', *Evangelii Gaudium 52-75 Totale ore 16 I metodi, utilizzati anche nelle successive UU.DD., sono i seguenti: -ricerca di materiali nel libro di testo, altri libri, giornali, web, DVD... -brevi lezioni frontali, lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali -confronto e discussione finalizzata -produzione di testimonianze, riflessione personale e di gruppo, tecniche per stimolare l'empatia (conoscenza-identificazione)
<u>Contributo all'orientamento delle scelte personali attraverso la partecipazione al Progetto Policoro*</u>	Incontro in classe anche con esperto sui temi: -Essere giovani oggi: il sogno -Speranze e paure -Le scelte: dal sogno al progetto -Orientarsi nel mondo dell'Università e del lavoro -Servizio civile nazionale, regionale, anno di volontariato Totale ore 4
<u>La concezione della giustizia e della pace nel Magistero dalla Rerum Novarum ad oggi.</u>	Brevissima sintesi delle tappe fondamentali della dottrina sociale della Chiesa. Totale ore 2

<u>Problematiche inerenti ai temi attuali emergenti nel mondo, in Italia, nel territorio</u>	Approfondimento e discussione sulle vicende più significative dell'attualità con particolare riferimento al tema dei richiedenti asilo, approfondito con la visione del docufilm "Mare nostro che non sei nei cieli" Totale ore 6
<u>Partecipazione alle iniziative della Commissione per l'Educazione alla Pace, alla Intercultura, alla Legalità, alla Solidarietà</u>	Presentazione di esperienze di volontariato presenti nel contesto territoriale e partecipazione ad iniziative concrete di solidarietà. Totale ore 2

* ----→ L'insegnante prevede di terminare questa Unità Didattica dopo il 15 Maggio.

Valutazione

– Votazione	– Giudizio
Insufficiente INS	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina scarso. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono assenti. Non rispetta le consegne.
Sufficiente SUF	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina accettabile. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono abbastanza regolari. L'approccio ai contenuti sono presenti, ma discontinui. L'approccio ai contenuti è superficiale e dispersivo. Non sempre rispetta le consegne.
Discreto DIS	L'allievo presenta un livello di interesse nel complesso continuo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono abbastanza regolari. L'approccio ai contenuti è ripetitivo e poco elaborato. In genere rispetta le consegne
Buono B	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina sempre costante. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono attivi e adeguati. Si riscontra un costante desiderio di approfondimento e di riflessione dei contenuti proposti
Distinto D	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina vivo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono molto costanti ed attivi. Il suo approccio ai contenuti risulta organico e propositivo. Interagisce costruttivamente con il docente ed i compagni, rielaborando le proposte didattiche a livello personale.
Ottimo OTT	L'allievo si distingue per un livello eccellente del suo interesse, del suo impegno e della sua partecipazione. Raggiunge pienamente le competenze previste dalla programmazione annuale.
Tipologia e numero delle verifiche	Le verifiche, essenzialmente formative, sono state svolte prevalentemente in itinere mediante l'osservazione e la relativa valutazione della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati
Risultato globale	La classe ha raggiunto un risultato globalmente più che buono

4. Simulazione terza prova [↑](#)

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe della V C, *ha scelto la TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola)* come la più adatta per raggiungere le finalità della prova stessa, cioè garantire un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso. È stata provata anche la TIPOLOGIA A (quesiti a trattazione sintetica).

Durante le prove sono stati utilizzati i **dizionari di Italiano** e di **Inglese (Inglese-Italiano)**.

Sono state programmate **simulazioni** di terza prova in ognuna delle quali sono state coinvolte 4/5 **discipline** per un totale di **dieci domande** (tipologia B) o 4 quesiti (tipologia A) da svolgersi in 2 ore e 30 minuti.

Le Simulazioni di terza prova si sono svolte in data: 10 Marzo (Tip B 5 materie con due quesiti ognuna) ; 19 Aprile (Tip A quattro materie) e 11 Maggio (Tip B 4 materie due quesiti INGLESE e MATEMATICA, tre le altre).

Simulazioni I e II prova d'esame:

Si sono basate prevalentemente su tracce e indicazioni degli esami di stato degli scorsi anni.

5. Griglie di valutazione [↑](#)

5.1. Griglia di valutazione per la Prima Prova (Italiano)

Tipologia A – Analisi di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

Obiettivi	Valutazione	Voto
Comprensione del testo e rispetto della consegna; risposte pertinenti ai quesiti posti	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. jnsuff.	0,5
Capacità di analizzare il testo	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5

Tipologia B – Saggio breve ed articolo di giornale

Obiettivi	Valutazione	Voto
Capacità di avvalersi del materiale proposto, coerenza con la tipologia scelta e rispetto delle consegne	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Capacità di rielaborare e argomentare in maniera efficace	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Tipologia C – Tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico dell'argomento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Esposizione organica degli eventi storici considerati	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Tipologia D – Tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Aderenza alla traccia	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza dell'informazione e capacità di approfondimento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Coerenza logico concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Voto	Giudizio
1-2	Nessuna conoscenza degli argomenti Gravissime lacune espressive
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche

	interdisciplinari.
9 – 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.

5.2. Griglia di valutazione per la Seconda Prova (Scienze Umane)

GRIGLIA PER VALUTAZIONE 2° PROVA: SCIENZE UMANE

NOME ALUNNO	
VALUTAZIONE: PUNTI	

CONOSCENZE	Pertinenza alla traccia	Superficiale	1	
		Sufficiente	2	
		Completa	3	
	Conoscenza dei contenuti	Scarsa – parziale -	1	
		Superficiale - frammentaria	2	
		Sufficiente	3	
		Buona	4	
		Esauriente	5	
COMPETENZE	Esposizione	Incerta, disorganica e con vari errori	1	
		Nel complesso semplice e lineare	2	
		Chiara e organica con alcune scorrettezze	3	
		Chiara e coerente con uso appropriato del linguaggio disciplinare.	4	
CAPACITA'	Argomentazione ed elaborazione	Scarsamente articolate ed efficaci	1	
		Nel complesso articolate ed efficaci	2	
		Efficaci, coerenti e approfondite	3	

PUNTEGGIO MASSIMO: 15

PUNTEGGIO SUFFICIENTE: 10

5.3. Griglia di valutazione terza prova scritta (tutte le altre discipline)

Tipologia B: Quesiti a risposta breve

Candidato.....

CONOSCENZE	Indicatori	Descrittori e livelli	PUNTI
	Pertinenza alle richieste		Risposta non pertinente
Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente			2
Risposta pertinente			3
Conoscenza dei contenuti		Assente	1
		Scarsa	2
		Superficiale	3
		Adeguate (livello di sufficienza)	4
		Nel complesso completa	5
		Completa	6
COMPETENZE	Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso	1
		Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)	2
		Linguaggio preciso ed efficace	3
CAPACITA'	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	1
		Adeguate (livello di sufficienza)	2
		Adeguate e sicure	3
PUNTEGGIO TOTALE			

Punteggio massimo: 15

Punteggio sufficiente: 10

6. Criteri di valutazione [↑](#)

SCOPO DELLE VERIFICHE:

La verifica ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici
- Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
- Classificare gli studenti

L'attività formativa viene programmata in modo da chiarire obiettivi, contenuti, tempi, metodi, criteri di valutazione, modalità di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il Collegio dei Docenti, valutando anche l'importanza delle norme relative allo svolgimento degli Esami di Stato, ritiene che vada utilizzata tutta la scala della misurazione e della valutazione in decimi, anche al fine di valorizzare il merito e l'impegno.

MISURAZIONE:

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si rimanda a quelle inserite dai docenti nei singoli profili.

7. Metodi, strumenti, spazi: [↑](#)

7.1. Modalità didattiche

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Attività pratiche	Attività extrascolastiche
Italiano	X	X	X	X		
Latino	X	X		X		
Storia	X	X	X	X		
Inglese	X	X	X	X		
Fisica	X			X	X	
Filosofia	X	X		X		
Scienze Umane	X	X	X	X	X	Scuola Montessori di Perugia
Scienze Naturali	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X		X	X	
Storia dell'arte	X	X		X		
Scienze Motorie e Sportive	X	X	X	X	X	
Religione		X	X			

7.2. Strumenti usati

Disciplina	Libro di testo	Altri testi	LIM o altri strumenti multimediali	Altro
Italiano	X		X	
Latino	X	X	X	
Storia	X		X	
Inglese	X	X	X	
Fisica	X		X	
Filosofia	X		X	
Scienze Umane	X		X	
Scienze Naturali	X	X	X	Fotocopie da altri testi
Matematica	X		X	
Storia dell'arte	X		X	
Scienze Motorie e Sportive	X		X	Relazioni/appunti
Religione	X	X	X	

7.3. Spazi

Disciplina:	Aula classe	Laboratorio informatica	Aula video	Palestra/Piscina	Altro
Italiano	X				
Latino	X				
Storia	X				
Inglese	X				
Fisica	X				
Filosofia	X				
Scienze Umane	X				
Scienze Naturali	X				
Matematica	X				
Storia dell'arte	X				
Scienze Motorie e Sportive	X			X	Spazi a verde dell'istituto
Religione	X				

7.4. **Alternanza Scuola Lavoro**

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico 2016/17, hanno effettuato tutti un percorso di Alternanza Scuola Lavoro nell'ambito di un progetto dal titolo “**Vediamoci al Museo, adolescenti al museo un incontro possibile**” presso il Museo del Tessuto di Prato. Gli enti coinvolti a parte il Museo del Tessuto sono stati Istituto Datini, TV Prato, FIL.

Tutor scolastico del progetto è stata la Professoressa Cappelli Raffaella, alla quale si è affiancato il tutor aziendale. Per i dettagli e le fasi operative del progetto si rimanda agli allegati a disposizione della Commissione.

Nel complesso, le attività di Alternanza hanno coinvolto positivamente gli studenti, fornendo loro elementi per il futuro orientamento e per la conoscenza socioculturale del territorio.

Nel corso di questo anno scolastico gli studenti in sostituzione del progetto di ASL, hanno invece preso parte agli open days delle diverse facoltà universitarie nell'ambito del progetto di Orientamento in Uscita

8. **Allegati** [↑](#)

N.	Descrizione
1	Allegato PEI Africano
2	Allegato PEI Smoqi
3	Allegato BES Lucaccini Alessia
4	ASL
5	3 Simulazioni Terza Prova